

New Line Cinema

presenta

in associazione con
Ingenious Film Partners

un film di

Chris Weitz

Nicole Kidman

in

LA BUSSOLA D'ORO

Sam Elliott

Dakota Blue Richards

Eva Green

e

Daniel Craig

Un' esclusiva per l'Italia RAI CINEMA

Distribuzione



Durata: 120'

Uscita: 14 dicembre 2007

www.labussoladoro.it

Crediti non contrattuali



CAST TECNICO

<i>Diretto da</i>	Chris Weitz
<i>Sceneggiatura di</i>	Chris Weitz
<i>Tratto dal libro “La Bussola d’Oro” di</i>	Philip Pullman
<i>Direttore della fotografia</i>	Henry Braham, BSC
<i>Scenografia</i>	Dennis Gassner
<i>Montaggio</i>	Peter Honess, A.C.E. Anne V. Coates, A.C.E. Kevin Tent, A.C.E.
<i>Costumi</i>	Ruth Myers
<i>Supervisore agli effetti visivi</i>	Michael Fink
<i>Produttrice degli effetti visivi</i>	Susan MacLeod
<i>Musica</i>	Alexandre Desplat
<i>Casting</i>	Fiona Weir e Lucy Bevan
<i>Prodotto da</i>	Deborah Forte Bill Carraro
<i>Produttori esecutivi</i>	Toby Emmerich Mark Ordesky Ileen Maisel Andrew Miano Paul Weitz
<i>Produttori esecutivi</i>	Bob Shaye Michael Lynne

Crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Miss Coulter
Lord Asriel
Lyra
Roger
Serafina Pekkala
John Faa
Farder Coram
Lee Scoresby
Primo Consigliere
Secondo Consigliere
Fra Pavel
Maestro
La Signora Lonsdale
Emissario del Magisterium
Ma Costa
Billy Costa
Tony Costa
Kerim Costa
Jaxer Costa
Medico di Bolvanger
Funzionario di Bolvanger
Sorella Clara
Studioso di passaggio
Hunt
Animatore dei daimon

Nicole Kidman
Daniel Craig
Dakota Blue Richards
Ben Walker
Eva Green
Jim Carter
Tom Courtenay
Sam Elliott
Christopher Lee
Edward De Souza
Simon McBurney
Jack Shepherd
Magda Szubanski
Derek Jacobi
Clare Higgins
Charlie Rowe
Steven Loton
Michael Antoniou
Mark Mottram
Paul Antony-Barber
Jason Watkins
Hattie Morahan
James Rawlings
Joao de Sousa
Tommy Luther

VOCI (versione originale)

Pantalaimon
Iorek Byrnison
Ragnar Sturlusson
Stelmaria
Hester

Freddie Highmore
Ian McKellen
Ian McShane
Kristin Scott Thomas
Kathy Bates



La Bussola d'Oro

Esiste un mondo in cui le streghe dominano i cieli del nord e gli orsi polari sono i guerrieri più coraggiosi, mentre ogni essere umano è collegato ad uno spirito animale che è importante come il loro cuore.

Ma questo mondo è dominato dal Magisterium, che cerca di controllare tutta l'umanità e che ora deve fronteggiare una minaccia molto pericolosa: l'ultima Bussola d'Oro esistente e la ragazzina che è destinata a possederla.

La dodicenne Lyra Belacqua (Dakota Blue Richards) conduce una vita straordinaria al rinomato Jordan College. Girando senza controllo nelle strade alla spensierata ricerca di avventure con il fedele amico Roger (Ben Walker), Lyra è sempre accompagnata dal suo daimon, Pantalaimon (che ha la voce, nella pellicola originale, di Freddie Highmore), un piccolo animale mutaforma che rappresenta una costante voce della ragione.

Ma il mondo di Lyra sta cambiando.

Suo zio, Lord Asriel (Daniel Craig), si sta imbarcando in un viaggio verso il Circolo Artico per indagare su un misterioso elemento, la 'Polvere', ma il Magisterium è disposto a tutto, compresa la possibilità di far chiudere il Jordan College, pur di fermarlo.

Allo stesso tempo, le voci di bambini che scompaiono misteriosamente e vengono portati a nord diventano purtroppo reali quando il suo miglior amico Roger risulta disperso. Lyra giura di andare fino in capo al mondo pur di salvarlo, e quando al college arriva Marisa Coulter (Nicole Kidman), un'affascinante scienziata ed esploratrice, lei ritiene che questa rappresenti un'ottima opportunità di partire.

Ma Lyra scopre rapidamente di essere stata attirata in una trappola per prenderle un oggetto che possiede e che il Magisterium cerca disperatamente: la Bussola d'Oro, un regalo del preside del Jordan College (Jack Shepherd). Si tratta di uno strumento mistico e potente che può indicare la verità, rivelare quello che gli altri desiderano nascondere e prevedere (o anche modificare) il futuro.

In quel momento, Lyra capisce che deve scappare dalla signora Coulter e imbarcarsi in un viaggio per salvare Roger e fermare il Magisterium. Il destino la fa imbattere in una tribù di marinai gyzziani, condotti da John Faa (Jim Carter), Ma Costa (Clare Higgins) e Farder Coram (Tom Courtenay), che la pongono sotto la loro protezione.

Formando una particolare alleanza con i gyzziani, la misteriosa strega Serafina Pekkala (Eva Green) e l'aviatore texano Lee Scoresby (Sam Elliott), Lyra si getta in un'avventura che la porterà ad attraversare il cielo e l'oceano, fino ad arrivare alla natura selvaggia del polo nord, dove troverà un potente alleato, l'enorme orso corazzato lorek Byrnison (che ha la voce di Ian McKellen), che le promette di servirla nella sua missione fino a quando non avrà raggiunto il suo scopo.

Alle porte si profila una grande guerra che minaccia non solo il mondo di Lyra, ma anche tutti gli universi paralleli che si trovano oltre l'aurora boreale. Con il suo gruppo di amici ed alleati, oltre che con il potere della Bussola d'Oro, Lyra dovrà utilizzare tutte le sue doti e il suo coraggio per fermarla.

New Line Cinema presenta *La bussola d'Oro*, un'avventura fantasy con la vincitrice dell'Oscar Nicole Kidman (*The Hours*), l'esordiente Dakota Blue Richards, Sam Elliott (*We Were Soldiers*), Eva Green (*Casino Royale*) e Daniel Craig (*Casino Royale*). Basato sul fortunato e premiatissimo primo romanzo della trilogia di Philip Pullman *Queste oscure materie*, il film è stato adattato e diretto dal candidato agli Academy Award® Chris Weitz (*About A Boy – un ragazzo*).

La bussola d'Oro è prodotto da Deborah Forte e Bill Carraro, assieme ai produttori esecutivi Bob Shaye e Michael Lynne. Toby Emmerich, Mark Ordesky, Ileen Maisel, Andrew Miano e Paul Weitz sono gli altri produttori esecutivi.

Il rinomato cast comprende anche il candidato agli Academy Award® Tom Courtenay (*Il servo di scena*), Derek Jacobi (*Gosford Park*), Jack Shepherd (*Charlotte Gray*), Ben Walker (*Sweeney Todd* della BBC), Simon McBurney (*L'ultimo re di Scozia*), Jim Carter (*Shakespeare in Love*), Clare Higgins



(*Stage Beauty*), Magda Szubanski (*Happy Feet*) e il leggendario attore Christopher Lee (la trilogia de *Il Signore degli Anelli*)

La pellicola può vantare anche le voci del candidato all'Oscar Ian McKellen (*Demoni e dei*, la trilogia de *Il Signore degli Anelli*), della vincitrice degli Academy Award Kathy Bates (*Misery non deve morire*, *Titanic*), della candidata agli Oscar Kristin Scott Thomas (*Il paziente inglese*), di Freddie Highmore (*La fabbrica di cioccolato*) e del vincitore del Golden Globe Ian McShane (la serie televisiva *Deadwood*).

La squadra creativa dietro le quinte è capitanata dal direttore della fotografia vincitore dell'Emmy Henry Braham, BSC (*Svegliati Ned*, *Flyboys*); dallo scenografo premiato con l'Academy Award® Dennis Gassner (*Bugsy*, *Era mio padre*); dai montatori Peter Honess, A.C.E. (*Harry Potter e la camera dei segreti*), Anne V. Coates, A.C.E. (vincitrice dell'Oscar per *Lawrence d'Arabia* e quattro volte candidata agli Academy Award per *Becket e il suo re*, *The Elephant Man*, *Nel centro del mirino* e *Out of Sight*) e Kevin Tent, A.C.E.; dall'ideatrice dei costumi, nominata agli Oscar, Ruth Myers (*Emma*, *L.A. Confidential*); e dal supervisore degli effetti visivi candidato agli Oscar Michael Fink (*X-Men 1 & 2*, *Constantine*). La colonna sonora è opera del nominato agli Academy Award® Alexandre Desplat (*The Queen*).

Il film vede anche la presenza dell'attrezzista Barry Gibbs (*Oliver Twist*, *Hannibal Rising*), del responsabile del trucco e delle acconciature vincitore dell'Oscar Peter King (la trilogia de *Il Signore degli Anelli*) e del coordinatore degli stunt Paul Jennings (*Batman Begins*, *Mission: Impossible*).

Il viaggio di Chris Weitz per adattare *La Bussola d'Oro*

La Bussola d'Oro descrive un epico racconto incentrato sulla precoce dodicenne Lyra Belacqua, che con la sua curiosità e grande forza di volontà apre la porta a dei misteri da cui dipende il destino del suo mondo. Allieva del Jordan College di Oxford, Lyra è cresciuta soprattutto nella compagnia paterna del Preside, mentre il suo migliore e più fedele amico è un addetto alle cucine di nome Roger. “Quando ha inizio la storia, Lyra è impegnata nelle faccende di tutti i giorni e non ha idea che le decisioni che sta prendendo avranno un’influenza in questo mondo o in uno degli universi paralleli che esistono”, sostiene lo sceneggiatore/regista Chris Weitz. “Fondamentalmente, lei sta ancora maturando ed è irruenta, volenterosa e precoce”.

Weitz ha scoperto il primo libro della popolare e premiata trilogia di Philip Pullman quando stava realizzando il suo acclamato film *About A Boy – un ragazzo*, che gli è valso una candidatura agli Oscar® per la miglior sceneggiatura non originale. “Un mio amico mi aveva parlato di una meravigliosa serie fantasy inglese”, ricorda il regista. “Io ero assolutamente stupito dall’immaginazione e dall’intelligenza dei libri. Per quanto riguarda l’ambizione e la profondità filosofica, superavano nettamente tutto quello che avevo letto in passato”.

La celebrata trilogia di Pullman *Queste oscure materie* è iniziata nel 1995 con *La bussola d'oro*, seguito da *La Lama Sottile* nel 1997 e da *Il Cannocchiale d'Ambra* nel 2000. Queste opere hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui quello di libro dell’anno della Whitbread andato a *Il Cannocchiale d'Ambra*, che ha rappresentato la prima occasione in cui il premio è stato assegnato ad un libro per ragazzi. Fino ad ora, la trilogia ha venduto 14 milioni di copie nel mondo. Attualmente, Pullman sta scrivendo un seguito di *Queste oscure materie* intitolato *The Book of Dust*.

Per avere l’opportunità di adattare l’avvincente racconto di Pullman per il grande schermo, Weitz ha presentato alla New Line Cinema un documento programmatico in cui descriveva la sua idea del film e in seguito è stato impegnato per tre anni a dar vita alla sua visione della pellicola. “Ti offre tutto quello a cui è interessato un realizzatore: una storia avvincente, dei personaggi affascinanti, una notevole profondità psicologica e filosofica, un grande sensazione di meraviglia e la possibilità di realizzare un film magnifico”, spiega Weitz. “E’ una storia fantastica, che parla delle cose veramente importanti, come lo spirito umano, la lealtà e la bontà. Quando dirigi un film, devi mettere un impegno assoluto in ogni suo aspetto, e non c’era nulla di questo progetto di cui non fossi un grande appassionato”.

Per la produttrice Deborah Forte, il percorso per portare i romanzi di Pullman sul grande schermo è iniziato quasi undici anni fa, quando ha letto per la prima volta *La bussola d'oro* (che in Inghilterra è uscito con il titolo di *The Northern Lights*, ‘L’aurora boreale’) in forma di manoscritto e si è immediatamente assicurata i diritti per conto della Scholastic Media. “All’epoca ho pensato che si trattava di uno scrittore straordinario e dovunque avesse intenzione di andare, io l’avrei seguito”, ricorda la Forte.

Ileen Maisel, produttrice esecutiva della New Line Cinema, ha scoperto i libri e ha constatato che diversi suoi colleghi erano stati conquistati dal mondo di Lyra. “E’ la storia del percorso che compie una ragazzina per trovare una maggiore consapevolezza di se stessa e per capire il prezzo del libero arbitrio, il tutto ambientato in un mondo straordinario” commenta Maisel. “Lyra compie delle azioni che ognuno vorrebbe avere la capacità e il coraggio di fare. Ed è per questa ragione che, a mio avviso, tutti noi ci riconosciamo e crediamo in lei”.

“Tutti erano preparatissimi, ogni reparto e ogni individuo che ha lavorato a questo film ha colto perfettamente lo spirito del materiale letterario fin dall’inizio”, sostiene la Forte. “A loro era piaciuto. Avevano una visione del film che si combinava perfettamente con quella di Chris, così siamo partiti con il piede giusto quando lui è entrato nel progetto”.

Weitz, la Forte e l’intera squadra di realizzatori ha trovato un importante alleato e una risorsa costante nello stesso Pullman. “Ho fatto la mia parte”, rivela lo scrittore, “poi ho passato il testimone a Chris e alla sua squadra per realizzare il film. Non potevo avere delle persone a cui affidare la storia che fossero maggiormente degne di fiducia, quindi so che la mia opera è in buone mani”.

Oltre ad incontrarsi con Pullman, Weitz si è anche imbarcato per Svalbard, in Norvegia - mille miglia a nord di Oslo e una delle location principali della storia – dove ha scritto buona parte del suo adattamento.

“Ho creduto nelle potenzialità del film quando Chris ha consegnato la sua versione di 156 pagine due anni e mezzo fa”, ricorda il produttore esecutivo Andrew Miano. “Ha messo così tanto del suo cuore e della sua anima nel materiale creativo, assieme ad una grande fiducia nell’universo che Pullman aveva creato”. Il produttore Bill Carraro aggiunge che “Chris Weitz ha adattato il libro in modo meraviglioso e ha trasferito questa dedizione e questo impegno anche nella regia. Lo sceneggiatore che è in lui ha sempre fornito un grande aiuto a tutti quelli che stavano lavorando per dar vita al film, perché Chris riusciva sempre a concentrarsi sugli elementi più importanti, dalle scenografie agli stunt, dalla recitazione agli effetti speciali”.

La produzione sarebbe stata imponente, con dei paesaggi impressionanti, una miriade di creature fantastiche e degli effetti visivi all’avanguardia. Ma per Weitz, l’elemento chiave nel suo adattamento rimaneva sempre la fedeltà al cuore della storia di Pullman. “La magia dell’opera risiede tanto nelle relazioni tra i personaggi quanto nelle potenzialità di spettacolo presenti”, sostiene il regista. “Sebbene sia un universo parallelo molto ben concepito, descrive accuratamente il nostro mondo e le nostre vite come bambini, genitori e individui all’interno di una società. E nonostante l’eroina sia una ragazzina, non c’è nulla di infantile o sciocco in questa storia. Doveva essere affrontata con una grande empatia umana per quanto riguarda le emozioni dei personaggi, mentre bisognava colmare l’abisso che esiste tra l’aspetto universale e quello personale, proprio come fa Pullman”.

GLI UMANI E I DAIMON: La storia e il cast de *La bussola d’oro*

Per trovare la giovane che incarnasse efficacemente il fondamentale ruolo di Lyra, i responsabili del casting Fiona Weir e Lucy Bevan hanno condotto una ampia ricerca nel Regno Unito, arrivando a visionare oltre 10.000 giovani attrici. “Abbiamo svolto delle audizioni per il casting in molte città”, ricorda il produttore Bill Carraro. “Sono arrivate migliaia di ragazzine, con delle personalità veramente coraggiose e magnifiche, e in seguito abbiamo selezionato un gruppo ristretto da mostrare al regista. E quando abbiamo trovato Lyra, sembrava che fosse nata per interpretare questo ruolo”.

Infatti, una giovane attrice è spiccata nettamente sulla concorrenza: Dakota Blue Richards. “Dakota aveva uno spirito particolare che emergeva chiaramente”, ricorda Weitz. “Io stavo guardando le cassette e c’era questa sorta di fanciulla abbandonata con la capigliatura arruffata che presentava qualcosa di veramente notevole ed interessante”.

“E’ una giovane donna straordinaria”, sostiene la Forte. “Ha solo dodici anni e non ha mai recitato a livello professionale, ma quando si trova di fronte alla cinepresa mostra di possedere quell’intelligenza e quella caratteristica animale, quasi selvaggia, che è perfetta per Lyra”.

Dakota Blue Richards aveva letto i libri e aveva visto l’adattamento teatrale de *La bussola d’oro*, quindi non si è lasciata sfuggire l’opportunità di interpretare un personaggio con il quale sentiva di avere una forte affinità. La Richards, in particolare, ammirava il coraggio e la determinazione di Lyra. “Visto che non ha mai conosciuto i suoi genitori, ritiene che nessuno possa dirle come comportarsi, quindi non fa mai quello che le viene consigliato”, spiega la Richards. “Lei compie delle azioni che spaventerebbero tante altre persone, come salire sui tetti del Jordan College, dove vive, e cacciarsi nei guai”.

Lyra, in ogni momento della sua vita, è affiancata dal suo daimon, Pantalaimon (che ha la voce di Freddie Highmore). Un daimon, spiega Weitz, è “una manifestazione fisica dell’anima, che prende la forma di un animale. Nel caso dei bambini, grazie al loro potenziale illimitato, un daimon può cambiare forma”.

Nel corso del suo viaggio, Lyra riceve continuamente energia, conforto e talvolta anche degli inviti alla prudenza da Pantalaimon. “Penso che il fatto di avere un dialogo continuo con la tua anima per tutta la vita sia un concetto molto affascinante”, rivela Weitz.

Ma l’esistenza di Lyra cambia drasticamente quando incontra la signora Coulter, la meravigliosa ed affascinante responsabile dell’Intendenza Generale per l’Oblazione del Magisterium, che visita il college per affari, accompagnata dal suo daimon, una scimmietta dorata silenziosa senza nome. Una

studiosa ed un'esplosatrice, la signora Coulter incarna tutto quello che Lyra spera di diventare un giorno. "Non credo che ci siano molte persone nel mondo che potrebbero interpretare efficacemente questo personaggio", sostiene Weitz. "Nicole Kidman è stata la prima scelta dei realizzatori impegnati nel film per il ruolo della signora Coulter".

La produttrice esecutiva Maisel ha lavorato con la Kidman e sapeva che lei sarebbe rimasta intrigata da un personaggio così complesso. "Nicole ha capito subito la natura della signora Coulter", nota la Maisel. "Ha compreso la forza, il carisma e anche la vulnerabilità del personaggio".

Aggiunge il produttore esecutivo Milano: "Nicole è stata l'unica attrice con cui abbiamo parlato per questo ruolo e le è stata subito offerta la sceneggiatura di Chris. Era la nostra unica scelta. Per fortuna, lei condivideva il nostro entusiasmo per questo progetto".

La vincitrice dell'Oscar ha accolto con piacere la complessità di Marisa Coulter, che manteneva nascosto a Lyra il suo vero legame con lei. "Ovviamente, avevo già interpretato dei personaggi che compiono delle azioni disdicevoli", ricorda la Kidman. "Raramente giudichi i ruoli che interpreti. Bisogna lavorare dall'interno, cercando di trovare le motivazioni che prova e che le fanno pensare di stare facendo la cosa giusta, sperando che la sua umanità emerga comunque".

"La sintonia tra la signora Coulter e Lyra è molto particolare", sostiene Chris Weitz. "L'attraente fascino della signora Coulter la attira, ma ci sono altri aspetti che Lyra scoprirà soltanto più tardi. Nicole apporta una grande esperienza, compassione, intelligenza e intuito a questo ruolo, e il suo stile si è integrato perfettamente con l'interpretazione molto naturale ed istintiva di Lyra. Il loro rapporto, anche se incredibilmente complesso, ha funzionato benissimo di fronte alla cinepresa".

L'altra forza trainante e il modello da prendere ad esempio presente nella vita di Lyra è Lord Asriel, il suo importante e misterioso zio, interpretato da Daniel Craig. "È un esploratore ed uno scienziato", spiega Craig. "Ha una missione. A suo avviso, questa è la scoperta più importante della sua vita e probabilmente anche la più importante nella storia del mondo in cui vive".

Accompagnato dal suo daimon, un leopardo delle nevi di nome Stelmara (che ha la voce di Kristin Scott Thomas), Lord Asriel tenta di creare uno squarcio nelle strutture del suo tempo e del suo spazio attraverso dei misteriosi esperimenti che avvengono nel profondo nord. "Ha scoperto questo legame tra i mondi, così crede che ci siano milioni di universi che vanno avanti in sintonia e che si possa accedere ad essi se ne si conosce il modo", continua Craig. "Lui è molto ostinato nella ricerca per trovare questo percorso, cosa che va contro la volontà del Magisterium".

Come capita con la signora Coulter, anche il rapporto di Lord Asriel con Lyra è fondamentale per quello che lei è e che diventerà. "Lyra vuole avere dei genitori come qualsiasi bambino e il modo in cui Lord Asriel si comporta nei suoi confronti è decisivo nella formazione di Lyra per renderla un meraviglioso essere umano", spiega Craig. "È molto duro con lei, ma ritiene che questo sia l'unico modo per renderla forte come lui. Lei non ha nessuna possibilità se non riesce a cavarsela da sola. Così, le amicizie e i legami diventano la cosa più importante della sua vita. Ed è per questo che le persone si identificano con lei, perché il suo coraggio e la sua integrità morale sono le cose che alla fine emergono chiaramente".

Craig, la cui interpretazione in *Casino Royale* ha dato nuova linfa alla serie di James Bond, incarnava tutte le doti che i realizzatori speravano di catturare nel personaggio. "Daniel è forte, non ha paura ed è estremamente risoluto, ma è una risolutezza non priva di emozioni", commenta la produttrice esecutiva Ileen Maisel.

Dalla bocca di Lord Asriel, Lyra sente parlare per la prima volta dell'affascinante fenomeno che lui vuole analizzare andando a nord, la 'Polvere'. "Lei non sa di cosa si tratti, perché nessuno le ha mai detto niente", spiega la Richards. "È l'unica cosa che non hanno cercato di insegnarle. Così, ovviamente, lei vuole scoprire tutto quello che può a riguardo. Quando lo menziona alla signora Coulter, lei si spaventa un po'. E Lyra non capisce perché suo zio ne parlava apertamente, mentre nessun altro sembra voler affrontare l'argomento".

Quando tutte le forze della società iniziano a concentrarsi a nord, dove si svolge l'avventura di Lyra, la 'Polvere' passa dall'essere un concetto sussurrato e proibito ad un argomento decisamente al centro della sua coraggiosa avventura.

Segregata a Londra dalla signora Coulter, Lyra si ritrova presto in fuga, portando con sé un oggetto molto ambito, che le è stato dato dal responsabile del Jordan College (Jack Shepherd) prima della sua partenza: un aletiometro, ossia una Bussola d'Oro, l'ultima esistente di questo tipo. Si tratta di uno strumento che si ritiene possa rivelare la verità alla persona che ha l'abilità di utilizzarlo. "In un

certo senso, offre un aiuto”, spiega la Richards. “Ti mostra quello che devi fare e dove andare quando non trovi la strada. Ma credo che abbia anche una propria personalità, perché, anche se risponde alle tue domande, non ti rivela sempre tutto quello che vuoi sapere. Penso che capisca a che punto fermarsi, perché non ti dice più di quello che devi sapere”.

“A Lyra è stato regalato questo aletiometro, la bussola d’oro, che le rivela qual è la verità, una volta che capisce come bisogna usarlo”, aggiunge il produttore esecutivo Mark Ordesky. “Così, utilizzandolo, lei sta esplorando i limiti della sua intelligenza, che ovviamente è ancora in via di formazione, visto che è una ragazzina. Nel corso della storia, lei deve utilizzare questo strumento partendo da una base di innocenza, perché ci sono delle realtà che lei non è ancora pronta per conoscere”.

Sebbene la consideri la sua mentore, Lyra prova orrore quando apprende il ruolo della signora Coulter all’interno dell’Intendenza Generale per l’Oblazione, che sta segretamente facendo rapire dei bambini dal mondo di Lyra per utilizzarli nei loro esperimenti segreti nel laboratorio di Bolvangar ed è coinvolta nella scomparsa del suo migliore amico, Roger, che lei ha giurato di ritrovare. “I cattivi della storia ritengono che questi esperimenti vengano svolti per il bene dei bambini”, commenta Weitz. “Per Lyra, scoprire che questa donna che lei ammirava è coinvolta nel rapimento del suo miglior amico risulta sconvolgente”.

Questa rivelazione la strazia profondamente. Lyra quindi fugge dalla signora Coulter quando apprende la verità e viene raccolta da un gruppo di gyziani prima che gli ingoiatori, gli scagnozzi dell’Intendenza Generale per l’Oblazione, possano trovarla. “La tribù di gitani dell’acqua stavano tenendo d’occhio Lyra e quando lei viene minacciata, la salvano e la portano a nord, al circolo artico”, spiega Jim Carter, che interpreta John ‘Lord’ Faa, il re dei gyziani.

Sebbene sia inconsapevole del ruolo che dovrà rivestire nel futuro del suo mondo, Lyra stringe un’alleanza con tre personaggi che la aiuteranno a portare a termine il suo compito e a salvare i bambini dal destino che il Magisterium ha in serbo per loro. Una è Serafina Pekkala (Eva Green), la regina del clan delle streghe del Lago Enara, che aiuta Lyra a capire il ruolo importante che lei dovrà giocare nell’imminente guerra. “Non è una strega tradizionale”, spiega Eva Green, che recentemente ha partecipato a *Casino Royale* e *Le crociate*. “E’ molto materna ed affettuosa verso Lyra. E’ un ruolo piuttosto misterioso e che ho trovato veramente attraente”.

Inoltre, ottiene l’aiuto di un aeronauta texano, Lee Scoresby, interpretato da Sam Elliott. “Sam ha questa dote straordinaria di riassumere in sé tutto quello che indichiamo con il termine cowboy”, nota l’autore Philip Pullman. “Il veterano brizzolato, i baffi bianchi, gli occhi che scrutano ad un chilometro di distanza. Lui è tutte queste cose. E riesce ad essere contemporaneamente duro e saggio, inquietante e caloroso”.

L’ultima alleanza Lyra la stringe con uno sventurato orso polare corazzato che si chiama Iorek Byrnison (a cui Ian McKellen presta la sua voce), che è stato allontanato dalla tribù dei *Panserbjørne* (gli orsi corazzati). “Quando lo vede per la prima volta, lei è impaurita perché è veramente grande, forte e profondamente ferito”, racconta Dakota Blue Richards. “Ma lei è consapevole che questa è la sua unica possibilità di avere un orso corazzato come amico”.

Il responsabile della produzione della New Line Cinema Toby Emmerich, che è anche il produttore esecutivo, sostiene di “essersi innamorato del rapporto tra Lyra e Iorek quando ho letto il libro. Chris Weitz lo ha espresso magnificamente nel film, ottenendo delle interpretazioni fantastiche da parte di Dakota e Ian e integrandole perfettamente con una tecnologia digitale incredibile. E’ un rapporto straordinario che può esistere soltanto nel mondo di Lyra, ma che comunque risulta assolutamente umano ed emozionante”.

Lyra trova in Iorek un’anima gentile sulla quale può sempre contare, che si tratti di correre su un fiordo con Lyra in groppa o mentre combatte con tutte le sue forze nell’indimenticabile scontro con il temibile re degli orsi Ragnar Sturlusson (che ha la voce di Ian McShane). “Iorek è l’unica creatura che Lyra ritiene sia più grande, forte e coraggiosa di lei”, sostiene la Richards. “Lyra rispetta gli altri e capisce che sono importanti, ma lui è l’unica eccezione alla sua convinzione di saperne più di tutti”.

A completare il cast ci sono Tom Courtenay nei panni del gyziano saggio Farder Coram; Simon McBurney che incarna l’inquietante Fra Pavel; Derek Jacobi (l’emissario del Magisterium); Clare Higgins (la matriarca dei gyziani Ma Costa); e Christopher Lee (il supremo consigliere del Magisterium).

Nel Circolo artico, Lyra ritrova l'amico Roger, ma in un modo imprevedibile. Lei inizia anche a cogliere la verità non solo sulla sua vita, ma anche sul suo mondo e sulle persone che la circondano. Quando il suo destino diventa chiaro, Lyra avrà bisogno di tutto il coraggio e la forza che ha a disposizione, così come dell'aiuto delle persone di cui si fida, per trovare il modo di porre fine alla terribile guerra del Magisterium e di combattere per far prevalere la verità.

"Lyra abbandona la relativa sicurezza della sua dimora ad Oxford per arrivare ai confini del mondo, dove risplende l'aurora borealis e lo spazio tra gli universi paralleli è decisamente sottile", spiega Chris Weitz. "Lei passa dall'innocenza all'esperienza e alla saggezza, mentre deve fronteggiare delle enormi prove fisiche ed emotive in questa complessa avventura. E' una storia archetipica su una ragazza che cerca di fare qualcosa di molto personale come ritrovare il suo migliore amico, Roger, e che quando raggiunge la sua meta, capisce che salvare Roger ha significato non solo salvare il suo mondo, ma anche tutti quelli esistenti".

"E' una storia veramente eccitante sulle difficoltà che si presentano nella vita di un essere umano", aggiunge Daniel Craig. "Parla del fatto di crescere e di come quello che avviene nella tua infanzia rappresenta la parte più importante della tua vita".

OSCURE MATERIE: Le scenografie e le location de *La Bussola d'Oro*

Per dar vita ad una produzione che sfruttasse gli ultimi progressi tecnologici del mondo del cinema, il regista Chris Weitz e i realizzatori hanno messo assieme un'ottima squadra di artisti, tecnici e artigiani che dovevano realizzare l'universo parallelo in cui si svolge *La Bussola d'Oro*.

Lo scenografo premio Oscar Dennis Gassner ha lavorato con Weitz per ideare tutto il progetto, dai college di Oxford alle vaste distese innevate del profondo nord, terra degli orsi corazzati; dalla sofisticata Londra della signora Coulter al trambusto del porto settentrionale di Trollesund, fino ad arrivare al palazzo di ghiaccio del Re degli orsi, Ragnar Sturlusson, e a Bolvangar, dove Lyra ritrova i bambini rapiti. Il progetto richiedeva centinaia di persone per creare dal nulla un mondo così complesso e vasto, e per dare vita efficacemente ai personaggi e ai loro daimon utilizzando una combinazione di effetti concreti e digitali, senza dimenticare la realizzazione di un aletiometro perfettamente funzionante (la bussola d'oro del titolo), oltre che dirigibili, carrozze, traghetti del cielo, orsi corazzati, insetti meccanici, navi, chiatte, macchinari e opere d'arte incredibili di un universo parallelo.

"Tutto il progetto è una trasposizione di qualcosa di comprensibile in qualcosa di diverso che parla un linguaggio differente", nota Gassner. "Così, è una forma nuova, uno sguardo su un altro mondo che sembra familiare ma che invece è unico. E' un ibrido o un'amalgama, ed è questo che è il film da un punto di vista scenografico. Si tratta di mettere assieme delle idee e dei concetti con delle situazioni teoretiche e fisiche".

Gassner e la sua squadra, capitanata dagli art director Richard Johnson, Andrew Nicholson e Chris Lowe, dalla decoratrice Anna Pinnock, dall'attrezzista Barry Gibbs e dal responsabile delle costruzioni Andrew Evans, hanno studiato come portare in scena il particolare mondo descritto dal libro.

Per ideare il Jordan College, Gassner ha utilizzato degli esterni dall'architettura esistente a Oxford, Greenwich e Chatham, assieme agli interni costruiti da zero agli Shepperton Studios. "All'inizio, sono andato ad Oxford con Philip Pullman come guida, perché lui conosce il college e la cittadina meglio di chiunque altro", ricorda Gassner. "Le persone che hanno letto i libri e hanno lavorato al film, sono entrate nel progetto proprio per il loro amore verso queste opere. Assieme a Chris Weitz abbiamo discusso a lungo il materiale emotivo di questo film, quindi dovevamo decidere solo come realizzarlo".

Alcuni set sono stati appropriatamente creati nell'imponente Hedsor House, che si trova nel Buckinghamshire. "In sostanza, abbiamo utilizzato la struttura della dimora, ma abbiamo cambiato tutto per renderla adatta al mondo che stavamo creando", rivela Gassner. Un'altra location molto utile e fondamentale è stato il Park Lane Hotel di Londra, che è servito per le scene al ristorante e al salone di bellezza.

Gli Shepperton Studios sono stati trasformati completamente in una struttura di produzione per *La bussola d'oro*, con degli enormi teatri di posa riempiti di reparti artistici, con una fonderia utilizzata

per i notevoli lavori in ottone, delle fabbriche di costumi e degli uffici, e altri ambienti riempiti con green screen, attrezzature per librare in aria gli attori e dei set con degli interni incredibilmente dettagliati.

Nella fonderia, sono state create numerose versioni dell'enigmatica macchina del film, l'aletiometro, ossia la bussola d'oro. L'aletiometro, secondo le parole di Gassner, "è un oggetto magnetico legato al tempo, ma anche molto emozionante. La storia dell'evoluzione della misurazione del tempo è molto particolare, così volevamo creare un oggetto magico che appartenesse a questa tradizione".

Philip Pullman ha portato Gassner al Museo degli oggetti meccanici per mostrargli alcuni pezzi che lo hanno ispirato nella sua creazione. "In un certo senso, l'aletiometro è la fusione di tutto questo", spiega lo scenografo. "E' la somma di tutte queste parti. Molte persone della mia squadra hanno lavorato sulla simbologia, su come funzionava e sul modo in cui Lyra lo utilizza. Era soltanto un piccolo pezzo del puzzle, ma il nostro obiettivo per questo progetto era di trovare sempre il pezzo giusto".

Gli oggetti venivano prima ideati al computer, per poi essere processati attraverso un macchinario rivoluzionario, in grado di realizzare un modellino in resina partendo da un progetto digitale. Successivamente, il modellino veniva raffinato, intagliato, corrosivo con gli acidi e dipinto in tutti i dettagli. "Alcune cose dovevano poter essere lette, altre sono state scartate o rimanevano semplicemente nella borsa di Lyra", rivela il responsabile degli oggetti di scena Barry Gibbs. "I simboli alchemici in questo oggetto dovevano essere precisi, così ci siamo affidati a degli incisori per realizzarli".

Le armature degli orsi sono state create in maniera simile nella fonderia, dopo che gli orsi stessi – e le loro armature – sono stati intagliati in sculture a dimensioni reali che potevano essere scansionati al computer.

Delle maquette di questo tipo sono state realizzate per ciascun daimon, dal Pantalaimon di Lyra alla scimmia dorata della signora Coulter. Soltanto i daimon dei cani sono stati interpretati da animali addestrati.

Ideare gli oggetti di un mondo parallelo è stata, per Gassner e la sua squadra, "un'esperienza nuova, interessante, eccitante e stimolante da osservare per tutti noi, soprattutto lavorando con la giovane Dakota Blue Richards, che deve compiere un viaggio in questo mondo".

Ruth Myers, due volte candidata agli Oscar® e che ha lavorato a *L.A. Confidential* ed *Emma*, ha collaborato a stretto contatto con il regista Chris Weitz e con Dennis Gassner per creare dei costumi particolari, ma comunque coerenti con il mondo di Lyra. "Ho parlato a Chris Weitz del fatto di giocare con i tessuti in modo da non renderli troppo riconoscibili, non utilizzando solo quelli grezzi e fatti in casa", rivela la Myers. "Noi li dipingevamo, realizzavamo delle stampe e seccavamo i tessuti, che così diventavano assolutamente unici. Abbiamo parlato dei gyzziani e volevamo conferire loro una sorta di etnicità, dando la sensazione che provenissero da luoghi molto diversi tra loro. Per la signora Coulter, abbiamo discusso delle epoche più affascinanti della storia e ci siamo indirizzati alle star cinematografiche degli anni trenta e quaranta. Quindi, i costumi hanno subito un'evoluzione".

Si passava così dal caos dei vestiti di Serafina Pekkala, la regina delle streghe, a quelli dell'Emissario del Magisterium, che invece doveva rappresentare l'autorità nel mondo di Lyra. Anche la trasformazione di Lyra, che passa dall'essere una ragazzina scalmanata al cambiamento provocato dalla signora Coulter e che poi affronta un viaggio al nord, doveva riflettere il suo senso crescente di consapevolezza interiore.

La Myers ha trovato un collaboratore ricettivo e preparato in Weitz. "Chris ha dei riferimenti visivi molto sofisticati ed intelligenti", nota l'ideatrice dei costumi. "Lui è probabilmente il primo regista con cui ho lavorato che può capire un riferimento molto particolare che faccio, tanto è vasta la sua cultura. Ho adorato la possibilità di lavorare con lui".

"Il lavoro di Ruth è magnifico", sostiene Weitz. "Ritenevo che i costumi dovessero rappresentare il meglio di qualsiasi epoca ed essere una sorta di ibrido. Le opere di Ruth erano incredibilmente dettagliate, tanto che tutto sembrava molto vissuto e assolutamente perfetto".

Considerando che bisognava creare tutto da zero, la Myers ha messo in piedi una bottega a Shepperton. "Ho ritenuto che l'unico modo in cui potevamo portare a termine il lavoro era rendendo

tutto parte integrante del reparto artistico e di avere quindi la possibilità di sfruttare un'enorme laboratorio", ricorda l'ideatrice dei costumi.

Il make-up e le acconciature sono state affidate a Peter King, che ha vinto l'Oscar® per il suo lavoro ne *Il Signore degli Anelli* della New Line Cinema e che quindi era la persona più indicata per trovare l'aspetto giusto per una gran varietà di personaggi differenti in questi universi paralleli.

AURORA BOREALIS: La fotografia e gli effetti visivi de *La Bussola d'Oro*

Fin dall'inizio, la tavolozza visiva de *La Bussola d'Oro* comprendeva varie sfumature che cambiavano in maniera sottile durante il percorso di Lyra.

Vincitore dell'Emmy e candidato ai BAFTA per *Shackleton*, il direttore della fotografia Henry Braham ha lavorato con il regista Chris Weitz per focalizzare gli ampi scenari che cercava, mentre comunque doveva fare attenzione a non perdere contatto con la psicologia degli individui che appaiono in scena.

"I colori all'inizio hanno delle tonalità ricche, dorate e calde", spiega Braham. "Siamo in un mondo parallelo in cui la notte e anche la luna sono dorate, in contrapposizione con la tradizionale luna blu argento. Questo è il mondo di Oxford".

A Londra, Lyra è impressionata dal drastico cambiamento rispetto a Oxford. "Lei affronta questo fantastico viaggio per arrivare alla Londra della signora Coulter, che è scintillante e seducente", spiega il direttore della fotografia. "Per quanto riguarda le luci, le abbiamo un po' ravvivate, in modo che fossero bianche e spumeggianti. Ma quando lei fugge dalla signora Coulter, la Londra notturna nel nostro mondo parallelo presenta una luce più tendente al verde".

Quando Lyra si dirige a nord, i territori diventano, nella descrizione di Braham, "freddi e argentati, con delle sfumature di blu, che rappresentano una versione romantica del nord. Ho passato un po' di tempo sui ghiacci nell'Artico e sono veramente magnifici. Ci sono molti colori nel ghiaccio".

La pianificazione degli imponenti effetti visivi (il film comprende oltre 1.100 inquadrature dotate di effetti), è stata una parte importante del programma di produzione, in modo che le prove a questo riguardo potessero incominciare prima delle riprese con gli attori. "In sostanza, il processo di come avremmo realizzato qualcosa e, cosa più importante, perché l'avremmo fatta, è stato deciso con grande anticipo", ricorda Braham. "Alcune scene richiedevano un ampio utilizzo di effetti visivi per la colorazione dell'immagine e le previsualizzazioni ci hanno aiutato a mantenere tutto sulla stessa lunghezza d'onda".

Weitz si è affidato al supervisore degli effetti visivi Michael Fink e al suo produttore degli effetti visivi Susan MacLeod per aiutarlo a realizzare i complessi effetti speciali di cui aveva bisogno il film. Tre grandi strutture di effetti visivi sono state sfruttate ampiamente per il progetto: la Cinesite e la Framestore CFC in Gran Bretagna, e la Rhythm & Hues negli Stati Uniti. I supervisori agli effetti visivi della Cinesite, della Framestore e della Rhythm & Hues, rispettivamente Sue Rowe, Ben Morris e Bill Westenhofer, assieme alle loro squadre, hanno pianificato un ritmo di lavoro di 40 inquadrature dotate di effetti ogni settimana, dal momento in cui hanno incominciato il loro lavoro fino al montaggio definitivo.

Gassner, Braham e Weitz hanno lavorato a stretto contatto con il reparto degli effetti visivi per creare un rapporto omogeneo tra la fotografia delle riprese in live action e gli effetti digitali. "Mi hanno fornito la libertà di modificare le cose e di realizzare i cambiamenti continui che la narrazione richiedeva", ricorda Weitz. "Nulla era impossibile per Mike e la sua squadra. La loro flessibilità e la loro bravura nel corso di questo processo sono state veramente notevoli".

Dopo la fase iniziale, in cui sono stati realizzati degli storyboard per il film, è stato creato un animatic per definire ogni scena per quanto riguarda gli effetti che dovevano essere prodotti e messi assieme con il compositing. "Questo è il film più grande e complesso che abbia mai realizzato", nota Fink. "Mi ci sono voluti 30 anni per capire come riuscirci e sento che tutta la mia carriera è stata un percorso di cui questo film è il punto d'arrivo".

"La sfida maggiore sono state le varie scene di massa, con tanti umani e daimon presenti", rivela Weitz. "Queste sequenze non sarebbero state possibili con degli animali reali perché i daimon

non si comportano esattamente come gli animali domestici, ma sono una parte integrante degli esseri umani che accompagnano”.

Gli effetti più frequenti e tangibili erano necessari per i due maggiori personaggi non umani: il daimon di Lyra, Pantalaimon, che assume molteplici forme come tipico dei daimon dei bambini, e Iorek Byrnison, un orso polare corazzato.

La Rhythm and Hues ha gestito l'animazione dei daimon e ha curato la loro interazione con gli attori umani. “Bisogna sapere quanto è grande, quanto pesa, come si muove e devi descriverlo agli attori, trovando anche un surrogato accettabile sul set, che si tratti di un calzino verde o di un burattinaio che si agita”, sostiene Bill Westenhofer della Rhythm and Hues. “La scimmia della signora Coulter è tranquilla rispetto a Pantalaimon, che invece non smette mai di saltare in giro. Volevamo che questo si riflettesse nel personaggio, in modo che, quando i nostri burattinai si trovavano al lavoro, esprimessero agli attori come si comportava il loro daimon”.

Allo stesso modo, l'interpretazione del personaggio di Iorek Byrnison era fondamentale. “Non è un semplice orso polare, ma è un *Panserbjørne*, che indossa un'armatura e parla”, nota Fink. “Quindi, quando animavamo ogni parte dell'orso, i suoi muscoli, le espressioni e anche i movimenti della pelliccia dovevano essere assolutamente collegati al personaggio in quel momento”.

Nel corso della produzione, Fink e la sua squadra si sono concentrati soprattutto sull'obiettivo principale di questi personaggi digitali: l'interpretazione. “Loro devono esprimersi al livello degli attori umani nel film”, spiega Fink. “Dimenticate le caratteristiche tecniche, come la pelliccia, l'armatura, i tagli o lo sporco sotto le unghie. L'aspetto più importante per questi personaggi era catturare le emozioni nella loro interpretazione”.

Anche la Industrial Light & Magic ha contribuito agli effetti visivi, fornendone alcuni per l'appassionante e spettacolare scontro tra gli orsi corazzati Iorek Byrnison e Ragnar Sturlusson. Tutti questi elementi sono stati continuamente collegati assieme durante la produzione e la postproduzione da una squadra di montatori che comprendeva la veterana Anne V. Coates, che ha vinto un Oscar® per la pellicola di David Lean *Lawrence d'Arabia* e che continua a lavorare ancora oggi che ha ottanta anni. La Coates ha collaborato con i montatori Peter Honess (*Harry Potter e la camera dei segreti*) e Kevin Tent per questa avventura epica. “Ritengo che *Lawrence d'Arabia* sia il film più bello mai realizzato e io ho sempre voluto lavorare con Anne Coates”, rivela Weitz. “Per coincidenza, lei era interessata a questi libri. Per me è stato fantastico collaborare con una delle maggiori montatrici di tutti i tempi. Anne porta un grande bagaglio di esperienza alla narrazione. E' rapida e molto preparata sugli effetti visivi”. Il risultato finale ha sorpreso anche gli appassionati dei libri. “E' stato realizzato proprio come lo avevo immaginato”, rivela l'attore Daniel Craig. “E' l'emblema della passione di Chris Weitz, del lavoro della sua troupe e di una storia veramente universale. Tutto ciò ha permesso che questo mondo potesse essere portato in vita in maniera così impressionante e coerente”.

I DAIMON E LA POLVERE: I termini de *La Bussola d'Oro*

Aletiometro: Uno strumento che rivela la verità o il futuro e che è in grado di rispondere alle domande che si pone il suo possessore.

Energia ambarica: Una forma di corrente elettrica utilizzata nel mondo di Lyra.

Bolvangar: La stazione sperimentale a nord in cui gli ingoiatori hanno rinchiuso i bambini rapiti.

Daimon: L'anima di ogni essere umano incarnata in un compagno animale. Nell'infanzia, un daimon modifica la sua forma per riflettere la natura mutevole dei bambini. Una volta raggiunta l'età adulta, il daimon assume la forma permanente che meglio riflette la natura interiore dell'essere umano a cui è collegato.

Polvere: Particelle mistiche che si trovano in grande quantità nel Circolo Artico.

Ingoiatori: Gli scagnozzi dell'Intendenza Generale per l'Oblazione, responsabili della scomparsa di numerosi bambini nel Paese.

Gyziani: Simili ai gitani, i gyziani sono un gruppo di marinai nomadi che vivono sulle chiatte.

Intercisione: Il processo di separazione tra un essere umano e il suo daimon.

Jordan College: Un importante college nella Oxford in cui vive Lyra e che è il centro della teologia sperimentale.

Il Magisterium: Il consiglio che forma il nucleo del governo nel mondo di Lyra e che sta attualmente rafforzando il suo controllo sulla popolazione. Il Magisterium cerca di eliminare il libero arbitrio e definisce eretica la ricerca di Lord Asriel sulla Polvere.

Luci del nord (Aurora Borealis): Nuvole di particelle cariche e intensi raggi solari che causano una radiazione luminosa nel circolo artico. Lord Asriel è convinto che l'aurora borealis nasconda una magnifica città nel cielo.

Nord: Un luogo di grande bellezza, varietà e pericoli, dimora degli orsi corazzati, dei Tartari, delle streghe e di innumerevoli altre creature. Lord Asriel ha fotografato la Polvere e una sorta di mondo differente presente nell'Aurora da un avamposto al Nord.

Panserbjørne: Orsi corazzati che vivono nella regione settentrionale di Svalbard. Anche se non possiedono daimon, i Panserbjørne sono in grado di costruire delle armature speciali, che amano paragonare alle loro anime.

Fotogramma: Un tipo di immagine fotografica, una schermata.

Samoiedo: Cacciatori del nord che rapiscono Lyra e la portano a Bolvangar.

Insetti meccanici: Dei piccoli insetti meccanici che, a quanto si dice, dovrebbero essere un misto di tecnologia ed anime intrappolate.

Svalbard: Una regione settentrionale fredda e disagiata, abitata dagli orsi corazzati.

Tartari: Popolazione dedicata alle guerre che vive al nord

Streghe: Esseri femminili che si spostano nei cieli e che sopravvivono agli umani per centinaia di anni.

IL CAST

Nicole Kidman (Marisa Coulter)

Nicole Kidman si è fatta notare per la prima volta dal pubblico americano grazie alla sua acclamata interpretazione nel thriller psicologico del 1989 *Ore 10: Calma piatta (Dead Calm)* realizzato da Phillip Noyce. In seguito, è diventata un'attrice conosciuta a livello internazionale per la sua gamma espressiva e la sua versatilità, che le hanno fatto conquistare numerosi riconoscimenti.

Nel 2003, la Kidman si è aggiudicata un Academy Award, un Golden Globe, un BAFTA Award e un Orso d'argento al Festival di Berlino per il suo ritratto di Virginia Woolf in *The Hours* di Stephen Daldry. Nel 2002, ha ottenuto la sua prima nomination agli Oscar per la sua partecipazione all'innovativo musical di Baz Luhrmann *Moulin Rouge!* Per quel ruolo e per la sua interpretazione nel thriller psicologico dello sceneggiatore e regista Alejandro Amenabar, *The Others*, ha ricevuto una duplice candidatura ai Golden Globe del 2002, vincendo il premio di miglior attrice in un musical. In passato, aveva già conquistato un Golden Globe per l'ossessionante ritratto di una donna che vuole diventare una celebrità televisiva a tutti i costi, nella pellicola di Gus Van Sant *To Die For*, ed è stata nominata a questo premio in altre tre occasioni: per *Birth - Io sono Sean (Birth)* di Jonathan Glazer, *Ritorno a Cold Mountain (Cold Mountain)* di Anthony Minghella e *Billy Bathgate - a scuola di gangster (Billy Bathgate)* di Robert Benton.

La Kidman apparirà tra poco in *Margot at the Wedding* dello sceneggiatore/regista Noah Baumbach, assieme a Jennifer Jason Leigh e Jack Black. Inoltre, ha ritrovato recentemente il regista di *Moulin Rouge!* Baz Luhrmann e l'attore Hugh Jackman, suo compatriota, con cui ha girato *Australia*, un'epica storia d'amore ambientata nell'entroterra del suo Paese.

Ha prestato la sua voce al personaggio di Norma Jean nel musical che quest'anno si è aggiudicato l'Academy Award per il miglior film d'animazione, *Happy Feet*, che le ha anche permesso di ritrovare il regista australiano che tanta importanza ha avuto nella fase iniziale della sua carriera, George Miller. E' stata la voce narrante del documentario (che lo scorso anno di è aggiudicato il gran premio della giuria e quello del pubblico al Sundance), *God Grew Tired of Us*, ed è anche la narratrice del documentario biografico su Simon Wiesenthal, *I Have Never Forgotten You*.

Nella filmografia della Kidman, figurano anche titoli come *Fur - Un ritratto immaginario di Diane Arbus (Fur: An Imaginary Portrait of Diane Arbus)* di Steven Shainberg con Robert Downey, Jr.; *The Interpreter* di Sydney Pollack al fianco di Sean Penn; *Vita da strega (Bewitched)* di Nora Ephron assieme a Will Ferrell; *La macchia umana (The Human Stain)* di Robert Benton con Anthony Hopkins e Ed Harris; *Dogville* di Lars von Trier, accanto a Paul Bettany e Lauren Bacall; *Eyes Wide Shut* di Stanley Kubrick assieme a Tom Cruise; *The Peacemaker* di Mimi Leder con George Clooney; *Ritratto di signora (The Portrait of a Lady)* di Jane Campion con accanto John Malkovich; *Batman Forever* di Joel Schumacher al fianco di Val Kilmer e Jim Carrey; *Il sospetto (Malice)* di Harold Becker con Michael Keaton e Alec Baldwin; e *Cuori ribelli (Far and Away)* di Ron Howard.

Nel gennaio del 2006, la Kidman ha ricevuto la più alta onoreficenza del suo Paese, diventando Membro dell'Ordine australiano. E' anche stata nominata ambasciatrice di buona volontà del fondo di sviluppo per le donne delle Nazioni Unite, l'UNIFEM, che ha l'obiettivo di aumentare l'importanza delle donne e l'eguaglianza tra i sessi, per incrementare la consapevolezza sulla violazione dei diritti umani delle donne nel mondo e per porre fine alle violenze contro di loro. Negli ultimi nove anni, la Kidman è stata l'ambasciatrice dell'Unicef in Australia. Tre anni fa, è diventata la responsabile del Women's Health Fund della UCLA, nella scuola di medicina David Geffen.

Dakota Blue Richards (Lyra Belacqua) è nata a Londra nel 1994. Quando sua madre ha deciso di chiamarla Dakota Blue, non poteva immaginare l'importanza che quel nome avrebbe assunto un decennio più tardi, quando è stata scelta per interpretare la protagonista Lyra ne *La bussola d'oro (The Golden Compass)*.

La Richards era un'appassionata dei libri di Philip Pullman e sua madre le aveva letto *Queste oscure materie (His Dark Materials)* quando lei aveva nove anni. Ha anche visto la produzione al National

Theatre di Londra e ha detto a sua madre che avrebbe voluto essere Lyra, l'eroina leale ed entusiasta de *La bussola d'oro*.

Vive con la madre a Brighton, in Inghilterra. *La bussola d'oro* segna il suo esordio come attrice.

Sam Elliott (Lee Scoresby)

Sam Elliott è apparso recentemente come coprotagonista di *Ghost Rider*, *Thank You for Smoking* e *Lies and Alibis*. Ha anche fornito la voce al patriarca della recente commedia d'animazione *Barnyard - Il cortile (Barnyard)* e ha recitato assieme a Joan Allen in *Off the Map*, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2003. Ha partecipato a pellicole come *Hulk*, *We Were Soldiers*, *The Contender*, *The Hi-Lo Country*, *Il grande Lebowski (The Big Lebowski)*, *Tombstone* e *Gettysburg*.

In televisione, Elliott è stato candidato ad un Emmy e a un Golden Globe per il suo ruolo in *Buffalo Girls*, ma ha anche preso parte a *A prova di errore (Fail Safe)*, *You Know My Name*, *The Sacketts*, *The Shadow Riders* e *Conagher* di Louis L'Amore, che Elliott ha cosceneggiato, prodotto e interpretato al fianco di quella che da 24 anni è sua moglie, Katharine Ross.

Elliott è diventato noto nel 1974 grazie alla sua interpretazione nel ruolo principale di *Lifeguard*. In seguito, ha lavorato a film come *Dietro la maschera (Mask)*, *Fatal Beauty*, *La renna Prancer* e *Rush*, oltre che in miniserie come *Murder in Texas*, *Going to Texas*, *Once an Eagle*, *The Yellow Rose* e *Gettysburg*.

Elliott ha ricevuto due Golden Boot Award e sei tra Wrangler e Western Heritage Award, l'ultimo dei quali nel 2007, dopo il suo ingresso nella Hall of Fame dei maggiori interpreti western da parte del National Cowboy and Western Heritage Museum.

Eva Green (Serafina Pekkala)

Eva Green ha esordito al cinema con il regista premio Oscar Bernardo Bertolucci, grazie all'acclamata pellicola *The Dreamers*, che descriveva un triangolo amoroso nel corso delle rivolte parigine del 1968 e in cui affiancava Michael Pitt e Louis Garrel.

Nata a Parigi, la Green ha studiato alla St. Paul Drama School. Successivamente, ha seguito un corso alla Weber Douglas Academy of Dramatic Art di Londra.

Ha iniziato la sua carriera di interprete sul palcoscenico, apparendo nel 2001 in due spettacoli: *Turceret*, per la regia di Gerard Descartes, e *Jalousie En Trois Fax* diretto da Didier Long. Quest'ultima rappresentazione è stata molto acclamata e le è valsa una candidatura ai Molières, il maggior riconoscimento francese per il teatro, nella categoria miglior promessa femminile.

Nel 2004, ha recitato assieme a Kristin Scott Thomas e Romain Duris nella pellicola francese di Jean-Paul Salomé *Arsène Lupin* e, nel 2005, ha esordito a Hollywood come protagonista della pellicola epica di Ridley Scott *Le crociate (Kingdom of Heaven)*, con Orlando Bloom e Liam Neeson.

Recentemente, ha lavorato con il suo collega de *La Bussola d'Oro (The Golden Compass)*, Daniel Craig, in *Casino Royale*, in cui interpretava la contabile Vesper Lynd. Ha da poco terminato le riprese di *Franklyn*, diretta da Gerald McMorrow, che è ambientato in una Londra del futuro.

La Green ha ricevuto il premio di Star in ascesa ai BAFTA del 2007, grazie alla sua interpretazione in *Casino Royale*.

Daniel Craig (Lord Asriel)

Daniel Craig ha recentemente indossato i panni di James Bond - agente 007, nel blockbuster *Casino Royale*, il ventunesimo episodio della serie, prodotto da Michael G. Wilson e Barbara Broccoli e diretto da Martin Campbell.

Craig è nato a Chester, in Inghilterra, ed è cresciuto a Liverpool, città che ha abbandonato per entrare nel National Youth Theatre di Londra all'età di 17 anni. Ha continuato la sua preparazione alla prestigiosa Guildhall School of Music and Drama di Londra, dove si è diplomato nel 1991.

Ha esordito al cinema nel 1992 nel dramma sudafricano sul pugilato *La forza del singolo (The Power of One)*, ma si è fatto notare dai critici e dai responsabili del casting nel 1996, grazie all'acclamata serie televisiva *Our Friends in the North*, interpretando il ruolo di Geordie Peacock.

Nel 1998, Craig ha incarnato George Dyer, il compagno operaio del pittore Francis Bacon, nell'avvincente pellicola biografica di John Maybury *Love is the Devil*. Nel 2000, è stato riconosciuto come una delle maggiori star del cinema europeo. In seguito, ha lavorato alla black comedy *Hotel Splendide* e a *The Trench*, scritto e diretto dall'acclamato autore William Boyd.

Nel 2002, ha partecipato a *Era mio padre (Road to Perdition)* di Sam Mendes, ottenendo grandi consensi per il suo ritratto di Connor Rooney, il problematico figlio del boss della malavita John Rooney, interpretato da Paul Newman. L'anno seguente ha partecipato a *The Mother*, un avvincente dramma di Roger Michell, in cui incarnava un giovane uomo che ha una relazione con una sessantenne. A questo, è seguito il ruolo di Ted Hughes al fianco di Gwyneth Paltrow in *Sylvia*, la storia dei poeti Hughes e Sylvia Plath.

Nel 2004, Craig è stato protagonista de *L'amore fatale (Enduring Love)*, per la regia di Roger Michell nell'adattamento del romanzo di Ian McEwan, e di *The Pusher (Layer Cake)*, il fortunato debutto alla regia di Matthew Vaughn sul mondo del traffico di droga.

Il thriller di John Maybury, *The Jacket*, assieme ad Adrien Brody e Keira Knightley, è stato seguito dall'adattamento televisivo del fortunato romanzo di Robert Harris *Archangel* e dal ruolo di uno dei protagonisti della pellicola di Steven Spielberg candidata agli Oscar®, *Munich*. Craig interpretava un mercenario sudafricano che faceva parte di una squadra speciale selezionata dal Mossad per eliminare i terroristi che nel 1972 avevano attaccato il villaggio olimpico, provocando la morte di undici atleti israeliani.

Recentemente, è stato impegnato in *Infamous - Una pessima reputazione (Infamous)*, in cui interpretava Perry Smith, al fianco di Toby Jones, che invece dava vita a Truman Capote (l'autore del celebre romanzo *A sangue freddo*, che racconta gli omicidi commessi da Smith e Dick Hickock); e *The Invasion*, un thriller horror diretto da Oliver Hirschbiegel, in cui Craig recita assieme a Nicole Kidman.

Oltre al suo lavoro per il cinema, Craig si è affermato anche come attore teatrale. Tra le sue partecipazioni, figurano ruoli da protagonista in *Hurlyburly* con la Peter Hall Company all'Old Vic e in *Angels in America* al National Theatre. Nel 2002 è stato candidato ad uno London Evening Standard Award come miglior attore per la sua prova in *A Number*, in cui interpretava tre ruoli e lavorava al fianco di Michael Gambon.

Christopher Lee (Supremo consigliere del Magisterium)

Il leggendario attore Christopher Lee ha interpretato il signor Wonka, il dentista padre di Willy, ne *La fabbrica di cioccolato (Charlie and the Chocolate Factory)*. In precedenza, aveva partecipato alla trilogia de *Il Signore degli Anelli (The Lord of the Rings)* della New Line Cinema; *Star Wars: Episodio II - L'attacco dei cloni (Star Wars: Episode II – Attack of the Clones)*; e *Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith (Star Wars: Episode III – Revenge of the Sith)* della LucasFilm. Prima di lavorare in questi blockbuster, Lee è stato il protagonista dell'acclamata pellicola indipendente *Jinnah*, che lui considera il film più importante della sua carriera, così come della miniserie della BBC *Gormenghast*. Recentemente, ha partecipato a *I fiumi di porpora II - Gli angeli dell'apocalisse (Les rivières pourpres II - Les anges de l'apocalypse)* con Jean Reno, così come a *Il mistero di Sleepy Hollow (Sleepy Hollow)* e *La sposa cadavere (Corpse Bride)*, entrambi di Tim Burton. Nel 2007, è apparso in sei film, tra cui *The Heavy*, *The Stone of Destiny*, *The Colour of Magic* (in cui prestava la voce alla Morte) dall'opera di Terry Pratchett *Il colore della magia*, *La Bussola d'Oro (The Golden Compass)* e *Boogie Woogie*.

Lee ha studiato alla scuola preparatoria Summer Fields e ha ottenuto una borsa di studio all'Eton College e al Wellington College, dove ha appreso il greco e il latino. Dopo aver abbandonato la scuola, ha lavorato come fattorino e ragazzo d'ufficio a Londra per una sterlina a settimana, mentre durante gli anni della seconda guerra mondiale ha prestato servizio nella Royal Air Force e nelle Forze speciali. E' stato decorato per l'ottimo servizio prestato e ha raggiunto il rango di tenente di volo.

Dopo la smobilitazione nel 1946, l'anno successivo è entrato nell'industria cinematografica, in cui è stato sotto contratto per un periodo alla Rank. E' apparso a teatro, all'opera e ha svolto delle registrazioni radiofoniche in tutto il mondo. Ha cantato in *The Return of Captain Invincible* e ha inciso *The King of Elfland's Daughter* per la Chrysalis; *The Soldier's Tale* di Stravinskij per la Nimbus; *Peter and the Wolf*, sempre per la Nimbus, sotto la direzione d'orchestra di Yehudi Menuhin; *The King and I*, *Christopher Lee sings Devils, Rogues and Other Villains, from Broadway to Bayreuth* e tanti altri lavori. Recentemente, ha registrato un album con il celebre gruppo heavy metal Rhapsody, così come il singolo *The Magic of the Wizards Dream*, che è entrato nelle classifiche di vendita, rendendolo anche un cantante di successo. Inoltre, ha inciso un album e un dvd da solista intitolato *Revelation*. Si

tratta della prima occasione in cui una persona della sua età registra un album solista, che peraltro è diventato anche disco di platino.

Tra i registi con i quali ha lavorato, figurano John Huston, Raoul Walsh, Joseph Losey, George Marshall, Orson Welles, Nicholas Ray, Michael Powell, Edouard Molinaro, Jerome Savary, Billy Wilder, Steven Spielberg, Joe Dante, Peter Jackson, Tim Burton, John Landis, Alejandro Jodorowsky e Andrei Konchalovsky. Ha partecipato a pellicole parlate in russo, francese, italiano, tedesco e spagnolo, lavorando in molte nazioni di tutto il mondo.

Lee è apparso in oltre 250 tra film e produzioni televisive. Tra i suoi lavori più celebri, ci sono *Verso la città del terrore (A Tale of Two Cities)*, *Dracula il vampiro (Dracula)*, *La mummia (The Mummy)*, *The Wicker Man*, *Vita privata di Sherlock Holmes (The Private Life of Sherlock Holmes)*, *I tre moschettieri (The Three Musketeers)*, *Milady (The Four Musketeers)*, *Agente 007, l'uomo dalla pistola d'oro (The Man with the Golden Gun)*, tratto dalle opere di Ian Fleming, di cui era il cugino), *1941: allarme a Hollywood (1941)*, *Airport 1977* e *Gremlins 2 - la nuova stirpe (Gremlins II)*. Ritiene che il momento più importante della sua carriera sia stato quando ha presentato il *Saturday Night Live* nel 1978 con John Belushi, Dan Aykroyd, Bill Murray, Gilda Radner, Laraine Newman e Jane Curtin. Quella puntata è ancora adesso la terza più vista nella storia della trentennale serie.

Lee ricorda sempre tre cose di cui è orgoglioso come attore: è l'unico ad aver interpretato sia Sherlock Holmes che suo fratello Mycroft; ha giustiziato Re Carlo Primo d'Inghilterra e Luigi XVI di Francia; e detiene il record mondiale del maggior numero di combattimenti con la spada davanti alla cinepresa rispetto ad ogni altro attore della storia del cinema. Ha anche eseguito tutti i suoi stunt ed è membro onorario di tre organizzazioni di stuntmen.

Lee ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo contributo al cinema da parte degli Stati Uniti, della Francia, della Germania, dell'Italia e della Gran Bretagna. E' il Comandante dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, che è l'Ordine più antico del mondo.

E' stato sposato per 46 anni con la modella e pittrice danese Gitte Kroencke, che prima del matrimonio aveva lavorato per Balenciaga, Balmain, Chanel e Christian Dior. Hanno una figlia, Christina, nata in Svizzera. Dopo aver vissuto per alcuni anni in Svizzera e in California, attualmente risiedono nel Regno Unito.

Tra le sue opere, c'è l'autobiografia *Tall, Dark and Gruesome*, pubblicata per la prima volta dalla W.H. Allen nel 1977 (uscita nuovamente nel 1997 e successivamente nel 2003 per la Orion Books Ltd con il titolo *Lord of Misrule* e con un'introduzione firmata da Peter Jackson) così come *The Great Villains, Archives of Evil and The Films of Christopher Lee* (per la Scarecrow Press) e *The Authorized Screen History* di Jonathan Rigby (con una prefazione di George Lucas). Lee è anche presente nel *Guinness dei primati* come la star internazionale con il maggior numero di lavori al suo attivo. Nel 1994, ha ottenuto il London Film Critics Dilys Powell award per il suo lavoro di attore e per i servizi resi all'industria del cinema. Recentemente, è stato nominato Comandante dell'Impero Britannico (CBE) grazie alla sua presenza nella lista di onoreficenze per il compleanno della Regina. Nel 2002, all'apice della sua carriera, ha ricevuto il prestigioso World Actor Award alla carriera a Vienna dalle mani di Mihail Gorbaciov. E' anche stato nominato dal governo francese Ufficiale delle Arti e delle Lettere. L'ultimo aggiornamento del *Guinness dei primati* rivela che è l'attore con i maggiori collegamenti nell'industria dello spettacolo. Il sito Internet Movie Database rivela che i film di Christopher Lee, nel corso di oltre 60 anni di carriera, hanno incassato più di chiunque altro nella storia del cinema.

Tom Courtenay (Farder Coram)

Un'acclamata stella del palcoscenico e del mondo del cinema, Courtenay ha studiato alla Royal Academy of Dramatic Art. E' stato membro dell'Old Vic Company e tra i suoi grandi successi a Londra figurano il ruolo da protagonista in *Billy il bugiardo (Billy Liar)*, che poi ha ripreso anche nella versione cinematografica; *Time and Time Again* di Alan Ayckbourn, per cui si è aggiudicato il riconoscimento di attore dell'anno; *Clouds* di Michael Frayn e la produzione al West End *The Norman Conquests*. Ha lavorato al Royal National Theatre ed è apparso in 69 produzioni della Theatre Company, tra cui *Amleto (Hamlet)*, *She Stoops to Conquer* (che è poi passata al West End), *Il furfantello dell'Ovest (The Playboy of the Western World)*, *Peer Gynt* e *La zia di Carlo (Charley's Aunt)*, anche questa poi arrivata al West End). Al Royal Exchange Theatre di Manchester ha interpretato ruoli da protagonista in rappresentazioni come *The Rivals*, *Il principe di Hamburg (The Prince of Hamburg)*, *La dodicesima notte (Twelfth Night)* e *Delitto e castigo (Crime and Punishment)*.

Dopo la sua pluripremiata interpretazione ne *Il servo di scena* (*The Dresser*) a Manchester, Londra e Broadway, per cui si è aggiudicato un Evening Standard e un Drama Critics' Awards, senza dimenticare una nomination ad un Tony Award come miglior attore, ha partecipato a *Il misantropo* (*The Misanthrope*) con il Royal Exchange Theatre a Manchester e Londra. Ha conquistato un Evening Standard Award e un Critics' Circle Award nel 1994 per il suo monologo *Moscow Stations*, che in seguito ha portato a New York. Recentemente, ha incarnato Serge nel cast originale di *Art* al Wyndhams Theatre, per la regia di Matthew Warchus. Nel 2000, Courtenay ha ricoperto il ruolo principale in *Re Lear* (*King Lear*), diretto da Greg Herzov al Royal Exchange Theatre di Manchester, dove è tornato nel 2001 per *Zio Vanja* (*Uncle Vanya*).

Nella sua vasta filmografia, figurano *Gioventù amore e rabbia* (*The Loneliness of the Long Distance Runner*), *Qualcuno da odiare* (*King Rat*), *Il dottor Zivago* (*Dr. Zhivago*), *Per il re e per la patria* (*King and Country*), *Una giornata di Ivan Denisovich* (*One Day in the Life of Ivan Denisovich*) e *Let Him Have It*. Ha anche girato *The Boy from Mercury* in Irlanda e ha interpretato Quilp in *The Old Curiosity Shop* per la Walt Disney. Recentemente, è stato il protagonista di *Che fine ha fatto Harold Smith?* (*Whatever Happened to Harold Smith?*), mentre il suo ruolo in *A Rather English Marriage* (in cui recitava assieme ad Albert Finney), un film per il canale televisivo Wall to Wall, gli è valso un BAFTA Award come miglior attore. Ha anche partecipato, con Michael Caine, Bob Hoskins e Ray Winstone, a *L'ultimo bicchiere* (*Last Orders*) di Fred Schepisi, mentre ha interpretato il ruolo di Newman Noggs nella versione televisiva di *Nicholas Nickleby*, per la regia di Doug McGrath e ha lavorato a *Ready When You Are Mr. McGill*, un film per la Working Title TV di Paul Seed, in cui rivestiva i panni di Joe McGill. Recentemente, ha girato *Uragano* (*Flood*) del regista Tony Mitchell, in cui interpretava il Professor Leonard Morrison, che salva Londra dalla furia delle acque.

Il suo monologo *Pretending to be Me*, basato sulle opere di Philip Larkin, ha debuttato alla fine del 2002 al West Yorkshire Playhouse a Leeds, a cui ha fatto seguito un periodo che ha fatto segnare il tutto esaurito al Comedy Theatre del West End. Recentemente, ha terminato una serie di rappresentazioni molto fortunate al Comedy Theatre, interpretando il ruolo di Christopher Gore in un nuovo testo di Brian Friel, *The Home Place*, per la regia di Adrian Noble, che aveva esordito al Gate Theatre di Dublino.

Il primo libro di Courtenay, *Dear Tom*, una raccolta di lettere che gli aveva scritto la madre, è stato pubblicato dalla Doubleday. Nel 2001, è stato nominato Cavaliere e compariva nella Lista di onoreficenze della Regina per i festeggiamenti del capodanno.

Derek Jacobi (Emissario del Magisterium)

Considerato uno dei migliori attori della sua generazione, Derek Jacobi si è conquistato un posto unico nel cuore degli appassionati di teatro britannici ed americani, e si è fatto conoscere da un pubblico anche più vasto quando ha interpretato l'Imperatore romano Claudio nella premiata serie della BBC *I, Claudius* realizzata da Rupert Graves a metà degli anni settanta.

Laureato a Cambridge (dove ha studiato con Ian McKellen e Trevor Nunn), è entrato nel Birmingham Repertory Theatre ed è stato invitato da Laurence Olivier a diventare un membro permanente del National Theatre.

Ha ottenuto grandi consensi nel ruolo principale di *Amleto* (*Hamlet*), che lo ha visto impegnato in una lunga tournée dopo il successo ottenuto da *I Claudius*, ed è apparso spesso al West End di Londra, dal suo esordio in *Breaking the Code* e *Beckett* fino ai recenti successi, il *Don Carlos* di Schiller e *Viaggio intorno a mio padre* (*A Voyage Round my Father*) di John Mortimer.

Tra i suoi film, ci sono *Il giorno dello sciacallo* (*The Day of the Jackal*), *Enrico V* (*Henry V*), *L'altro delitto* (*Dead Again*), *Una notte per decidere* (*Up at the Villa*), *Il gladiatore* (*Gladiator*), *Gosford Park* e *Nanny McPhee - Tata Matilda* (*Nanny McPhee*).

In televisione, ha interpretato Augusto Pinochet in *Pinochet in Suburbia* e ha soddisfatto il sogno di una carriera quando si è calato nei panni di un cattivo in *Doctor Who*, prima di apparire ne *La bussola d'oro* (*The Golden Compass*).

Ian McKellen (La voce di Iorek Byrnison)

Ian McKellen ha ottenuto più di 40 premi internazionali per le sue prove al cinema e sul palcoscenico, tra cui un Orso d'oro alla carriera al festival di Berlino del 2006.

E' nato nel 1939 e cresciuto nella zona industriale nel nord dell'Inghilterra. Ha iniziato a recitare a livello professionale nel 1961. Dopo aver frequentato la Cambridge University, ha passato un periodo di apprendistato durato tre anni con le compagnie regionali di teatro in Inghilterra, dove è stato rapidamente riconosciuto come un attore importante della sua generazione, grazie alle opere classiche e a quelle di Shakespeare portate in scena a Londra.

Sono state le sue interpretazioni nell'adattamento shakespeariano *Riccardo II (Richard II)* e nell'*Edoardo II (Edward II)* di Marlowe a sconvolgere il Festival di Edimburgo del 1969, per poi essere rappresentate per due stagioni a Londra, andare in tournée in Europa ed essere trasmesse in televisione. Alla ricerca del gruppo teatrale ideale, è stato uno dei membri fondatori dell'Actors' Company. Come protagonista per la Royal Shakespeare Company, ha interpretato *Macbeth* con Judi Dench e *Iago* con Willard White, entrambi diventati ormai dei classici in DVD. Ha partecipato ad una serie di rappresentazioni moderne a Londra, molte delle quali al National Theatre per il primo regista Laurence Olivier e i suoi successori. Recentemente, è tornato a lavorare al National Theatre per Trevor Nunn, interpretando Stockmann in *Un nemico del popolo (Enemy of the People)* e Capitan Uncino in *Peter Pan*.

McKellen lavora regolarmente sui palcoscenici degli Stati Uniti. A New York, nel 1981 ha vinto ogni premio possibile grazie alla sua interpretazione di Salieri nell'*Amadeus* di Peter Shaffer. Il suo monologo *Acting Shakespeare* ha riempito i teatri negli Stati Uniti e viene utilizzato come materiale didattico nelle scuole di recitazione del Paese. Nel 2001, ha lavorato a Broadway in *Danza di morte (Dance of Death)* con Helen Mirren ed è stato il presentatore del *Saturday Night Live*. Nel 2005, ha fatto il suo ingresso nella Theater Hall of Fame.

A Londra, ha lavorato molto in televisione, in prodotti come *Walter* di Stephen Frears, *The Scarlet Pimpernel*, *And the Band Played On*, *Rasputin* e *Cold Comfort Farm*, mentre nel 2005 ha coronato il suo desiderio di recitare nella più vecchia soap britannica, *Coronation Street*.

McKellen ha partecipato a più di 40 film. Nel 1996, ha prodotto, sceneggiato ed interpretato l'adattamento cinematografico di *Riccardo III (Richard III)*. Successivamente, ha preso parte a *L'allievo (Apt Pupil)* di Bryan Singer, mentre ha ricevuto la sua prima candidatura agli Oscar® interpretando il regista James Whale nella pellicola *Demoni e dei (Gods and Monsters)* di Bill Condon. Una nuova generazione di appassionati lo ha scoperto nei panni di Magneto nella serie cinematografica degli *X-Men* e in quelli dello stregone Gandalf nella sua interpretazione (per cui ha ricevuto un'altra candidatura agli Oscar) nella trilogia de *Il Signore degli Anelli (The Lord of the Rings)*. Nel 2006, McKellen ha ricevuto grandi consensi per la sua interpretazione di Sir Leigh Teabing ne *Il Codice Da Vinci (The Da Vinci Code)*. Ultimamente, la sua voce si è sentita in *Giù per il tubo (Flushed Away)*, *Starlight* e *Magic Roundabout*. Tuttavia, non partecipa a spot pubblicitari.

McKellen ha recentemente deliziato i suoi appassionati interpretando un'oltraggiosa Dama (due volte al giorno per un periodo di due anni) nella tradizionale pantomima *Aladdin* all'Old Vic Theatre di Kevin Spacey. Nel 2007, ha partecipato alla tournée mondiale del *Re Lear (King Lear)* di Shakespeare nella produzione conclusiva del Complete Works Festival messa in scena dalla Royal Shakespeare Company.

E' stato un deciso sostenitore dei diritti dei gay fin da quando ha fatto outing nel 1988. L'anno seguente, è stato nominato Cavaliere per il suo contributo alle arti espressive. Una biografia completa, oltre che dei contributi nel suo diario e dei post scritti dallo stesso McKellen, possono essere trovati su www.mckellen.com.

Ian McShane (La voce di Ragnar Sturlusson)

Ian McShane ha appena interpretato il mentore Merriman Lyon ne *Il risveglio delle tenebre (The Seeker)*, l'adattamento, realizzato dalla Fox, dell'amato romanzo di Susan Cooper. Attualmente, sta girando la pellicola di Paul W. S. Anderson *Death Race*. McShane ha iniziato da poco le prove per il suo spettacolo a Broadway nel revival di Daniel Sullivan di *Ritorno a casa (The Homecoming)* di Harold Pinter. Così, ci sarà da festeggiare un quarantesimo anniversario per entrambi, in quanto McShane ha fatto il suo esordio a Broadway in una produzione de *La promessa (The Promise)* nel 1967, lo stesso anno che *Ritorno a casa* è stato presentato alla Great White Way.

La voce unica e particolarissima di McShane è molto richiesta dall'industria e lo ha portato a interpretare Capitan Uncino in *Shrek terzo (Shrek The Third)*, il malvagio leopardo delle nevi Tai Lung in *Kung Fu Panda* (che uscirà nel 2008), e il signor Bobinsky per la prima pellicola d'animazione della

Laika Entertainment, *Coraline*, un adattamento del bestseller internazionale di Neil Gaiman per la regia di Henry Selick. Senza dimenticare, ovviamente, il ruolo di *Ragnar Sturlsson* nel primo episodio della trilogia della New Line *Queste oscure materie: La Bussola d'Oro (His Dark Materials: The Golden Compass)*, assieme a Nicole Kidman e Daniel Craig.

McShane ha ottenuto l'ambito Golden Globe come miglior attore in una serie drammatica per la sua versatile interpretazione di Al Swearngen nella fortunata serie della HBO *Deadwood*. La sua prova carismatica e affascinante gli è anche valsa un Emmy nel 2005 e delle candidature come miglior attore protagonista ai SAG (sia nel 2005 che l'anno successivo), oltre al titolo, assegnatogli nel 2005 da People Magazine, de "il cattivo più sexy della televisione".

La sua partecipazione al telefilm gli ha fatto ottenere numerosi riconoscimenti da parte della critica, come il premio annuale della Television Critics Association per i migliori risultati individuali in una serie drammatica e l'inserimento nella lista degli Uomini dell'anno da parte della rivista GQ, che ha descritto il personaggio di Swearngen come coinvolgente e inquietantemente irresistibile. Il New York Times lo ha definito uno dei cattivi più interessanti in televisione, mentre la rivista Rolling Stone lo ha salutato con il termine Hot Barkeep ('Barista sexy') e ha ritenuto che il personaggio sia stato interpretato in maniera perfetta.

McShane ha mostrato la sua ampia gamma espressiva negli ultimi anni, apparendo in numerosi progetti in cui incarnava ruoli molto diversi tra loro, come *Hot Rod*, una commedia diretta da Akiva Schaffer del *Saturday Night Live*, in cui interpretava il patrigno macho ed atletico dello scavezzacollo Andy Samberg; il thriller della Paramount *Case 39*, in cui era un detective al fianco di Renée Zellweger; il dramma della Warner Brothers ispirato ad una storia vera *We Are Marshall*, assieme a Matthew McConaughey e Matthew Fox; *Scoop* di Woody Allen, con Scarlett Johansen e Hugh Jackman; l'acclamata analisi introspettiva di Rodrigo Garcia *Nove vite da donna (Nine Lives)*; e l'acclamata pellicola indipendente *Sexy beast - L'ultimo colpo della bestia (Sexy Beast)* di Jonathan Glazer, in cui ha fornito un'altra prova impressionante, trasformandosi in un personaggio oscuro, sinistro e affascinante, Teddy Bass, spingendo un autore londinese a definire McShane il 're del cool'.

Ha lavorato in una trentina di film, dopo aver esordito nel 1962 in *The Wild and the Willing*, pellicola che gli ha permesso di ottenere altri ruoli importanti in *I lunghi giorni delle aquile (The Battle of Britain)*, *Un rebus per l'assassino (The Last of Sheila)*, *Il mascalzone (Villain, con Richard Burton)*, *Star's lovers (Exposed)* e *Agente Cody Banks (Agent Cody Banks)*.

McShane può vantare una carriera lunga e notevole dal punto di vista creativo sia nella televisione britannica che in quella americana, compreso un ruolo nella seminale miniserie di David Wolper del 1970 *Radici (Roots)*, così come in *Trust* (per la BBC e la BBC America), in cui interpretava Alan Cooper-Fozzard, un eccentrico megalomane responsabile di una società. Tra le sue partecipazioni televisive più importanti, ricordiamo quelle in *Whose Life Is It Anyway?* per la Granada TV, il ruolo di Heathcliff in *Wuthering Heights* per la BBC e *The Caretaker* di Harold Pinter, che ha vinto un Emmy Award. McShane ha anche interpretato diverse figure pubbliche, come quella di Giuda per il *Gesù di Nazareth (Jesus Of Nazareth)* diretto da Franco Zeffirelli e prodotto dalla NBC, il Principe Ranieri in *The Grace Kelly Story* e il ruolo principale in *Masterpiece Theatre's Disraeli*. Tra le miniserie al suo attivo, figurano *Charlie the Kid, A.D.*, *La grande fuga 2 (The Great Escape II)*, *Marco Polo*, *Evergreen* e *War and Remembrance*.

Alla fine degli anni ottanta, ha formato la McShane Productions, che ha prodotto la popolare serie *Lovejoy* per la BBC e la A&E. *Lovejoy* ha permesso a McShane, oltre che di recitare, anche di produrre e dirigere. All'adorabile canaglia che interpretava in *Lovejoy* è seguita la produzione e la partecipazione in un ruolo più dark in *Madson*, così come la serie *Soul Survivors* per la BBC e la Showtime. *Lovejoy* sta attualmente vivendo un periodo di riscoperta in tutto il mondo da parte del pubblico contemporaneo.

Nel 2000, McShane è tornato al West End di Londra per fare il suo esordio assoluto in un musical, partecipando alla fortunata rappresentazione di Cameron Mackintosh de *Le streghe di Eastwick (The Witches Of Eastwick)* nei panni di Darryl Van Horne. La sua variegata carriera sul palcoscenico comprende i ruoli di Hal nel cast originale de *Il malloppo (Loot)*; il protagonista de *L'incomparabile Crichton (The Admirable Crichton)* rappresentato al Chichester Festival; Tom ne *Lo zoo di vetro (The Glass Menagerie)*; e Charlie ne *Il grande coltello (The Big Knife)*. Ha recitato insieme a Judi Dench e Ian McKellen in *Promise*, che è stato portato in scena con successo a Londra e ha esordito a

Broadway. A Los Angeles, è stato protagonista di tre produzioni al Matrix Theatre, compresa l'anteprima mondiale di *Yield Of The Long Bond* di Larry Atlas, e altre due rappresentazioni per le quali ha ricevuto il Los Angeles Drama Critics' Circle Award, *Prova inammissibile (Inadmissible Evidence)* e *Tradimenti (Betrayal)*.

Nato a Blackburn, in Inghilterra, Ian McShane (Merriman Lyon) è il figlio del calciatore Harry McShane, che ha giocato nel Manchester United, e Irene McShane. Ha frequentato la Royal Academy of Dramatic Arts. Ian e sua moglie Gwen Humble vivono a Venice Beach, in California.

Freddie Highmore (La voce di Pantalaimon)

Negli ultimi tre anni, Freddie Highmore è emerso come uno dei giovani attori più rispettati e ricercati dell'industria cinematografica. Si è aggiudicato l'Empire Award per la migliore promessa, grazie alla sua partecipazione alla pellicola del 2004 *Neverland - Un sogno per la vita (Finding Neverland)* di Marc Forster. La sua interpretazione in quel film gli è anche valsa due candidature agli Screen Actors Guild Award, una come miglior attore non protagonista e l'altra per il miglior cast, condivisa con i suoi colleghi nella pellicola. Inoltre, ha vinto il primo di due Critics' Choice Award consecutivi come miglior attore giovane da parte della Broadcast Film Critics Association. L'anno seguente, si è aggiudicato nuovamente il premio per *La fabbrica di cioccolato (Charlie and the Chocolate Factory)* di Tim Burton. Highmore ha esordito al cinema a sette anni in *Women Talking Dirty*, con Helena Bonham Carter. E' poi apparso in diversi progetti televisivi, tra cui *Happy Birthday Shakespeare* della BBC e *The Mists of Avalon* della TNT. Nel 2004, ha partecipato a tre film, tra cui *Due fratelli (Deux frères)* di Jean-Jacques Annaud e *5 bambini & It (Five Children and It)* con Kenneth Branagh. Tuttavia, è stata la sua avvincente interpretazione di Peter in *Neverland - Un sogno per la vita* che ha catturato l'attenzione sia della critica che del pubblico, così come quella dei suoi colleghi. Infatti, è stato Johnny Depp (che aveva lavorato con lui a quel film e che era rimasto molto impressionato da Highmore), a raccomandare il giovane attore al regista Tim Burton per il ruolo da protagonista nella pellicola del 2005 *La fabbrica di cioccolato*.

Highmore ha recentemente partecipato, assieme a Russell Crowe e Albert Finney, alla commedia di Ridley Scott *Un'ottima annata (A Good Year)*, per poi interpretare il protagonista dell'avventura fantasy di Luc Besson *Arthur e il popolo dei Minimey (Arthur et les Minimoys)*. Ultimamente, è anche stato il personaggio che dà il titolo ad *August Rush*, con Keri Russell, John Rhys Meyers e Robin Williams. Nel 2008, incarna due gemelli in *The Spiderwick Chronicles*.

Kathy Bates (La voce di Hester)

Kathy Bates è stata premiata in numerose occasioni per il suo lavoro sul palcoscenico, al cinema e in televisione. Si è aggiudicata un Academy Award e un Golden Globe Award per il suo ritratto di una fan ossessionata, Annie Wilkes, nel thriller del 1990 *Misery non deve morire (Misery)*, diretto da Rob Reiner e basato sul libro di Stephen King. Nel 1999, ha ricevuto delle nomination agli Oscar, ai Golden Globe e ai BAFTA, oltre ad aggiudicarsi il Screen Actors Guild (SAG) e il Critics' Choice Award per la sua prova nella pellicola di Mike Nichols *I colori della vittoria (Primary Colors)*. Recentemente, la Bates si è guadagnata la sua terza candidatura agli Oscar e una ulteriore ai Golden Globe per la sua partecipazione in *A proposito di Schmidt (About Schmidt)* di Alexander Payne, grazie al quale ha ottenuto una candidatura ai SAG e ha vinto un National Board of Review Award come migliore attrice non protagonista. Inoltre, è stata candidata ai Golden Globe e ai BAFTA per il lavoro svolto nella pellicola di Jon Avnet *Pomodori verdi fritti - Alla fermata del treno (Fried Green Tomatoes)*, mentre ha condiviso una nomination ai SAG Award per il miglior cast con i suoi colleghi di *Titanic*, il blockbuster di maggior successo della storia del cinema.

Quest'anno, la Bates appare nella commedia romantica di Richard LaGravenese *P.S. I Love You* e in *Fred Claus* di David Dobkin, oltre a prestare la sua voce alla commedia d'animazione di Jerry Seinfeld *Bee Movie*. Recentemente, ha terminato di lavorare a *Revolutionary Road* di Sam Mendes, in cui recita assieme a Leonardo DiCaprio e Kate Winslet.

Nella sua sterminata filmografia, figurano *La tela di Carlotta (Charlotte's Web)*, *A casa con i suoi (Failure to Launch)*, *Tutte le ex del mio ragazzo (Little Black Book)*, *Il segno della libellula - Dragonfly (Dragonfly)*, *Gli ultimi fuorilegge (American Outlaws)*, *Waterboy (The Waterboy)*, *Conflitti di famiglia (The War at Home)*, *L'ultima eclissi (Dolores Claiborne)*, *Una casa tutta per noi (A Home of Our Own)*, *Doppia anima (Prelude to a Kiss)*, *Ombre e nebbia (Shadows and Fog)*, *Giocando nei campi del*

Signore (At Play in the Fields of the Lord), Dick Tracy, Gli uomini della mia vita (Men Don't Leave), Jimmy Dean, Jimmy Dean (Come Back to the Five and Dime, Jimmy Dean, Jimmy Dean), Vigilato speciale (Straight Time) e Taking Off.

Per il piccolo schermo, la Bates ha vinto un Golden Globe e un SAG Award, mentre si è guadagnata una candidatura agli Emmy Award per il suo ritratto di Helen Kushnick nel film della HBO del 1996 *The Late Shift*. Tra i suoi premiati lavori per la televisione, ricordiamo la sua prova nei panni di Miss Hannigan nel musical *Annie*, che le è valsa delle nomination agli Emmy, ai Golden Globe e ai SAG Award; mentre per il film per il piccolo schermo *My Sister's Keeper* ha ottenuto un'altra candidatura ai SAG Award, senza dimenticare le altre quattro nomination agli Emmy Award per il suo lavoro nei progetti *Una famiglia del terzo tipo (3rd Rock from the Sun), Six Feet Under, Warm Springs e Ambulance Girl*, che ha anche diretto.

Inoltre, la Bates ha ottenuto dei riconoscimenti per il suo lavoro dietro la macchina da presa. Infatti, ha diretto il film per la televisione della A&E *Dash and Lilly*, con Sam Shepard e Judy Davis, che ha conquistato nove nomination agli Emmy. Ha diretto cinque episodi dell'acclamata serie della serie HBO *Six Feet Under*, conquistando un Directors Guild of America Award per l'episodio *Twilight*. Come regista, ha lavorato anche al film per il piccolo schermo *Fargo* e a diversi episodi di serie come *Oz, New York Police Department (NYPD Blue) e Homicide: Life on the Street*.

Bates ha conquistato l'attenzione della critica e del pubblico sui palcoscenici di New York. E' stata nominata ad un Tony Award per il ritratto di una figlia suicida nella produzione originale a Broadway del testo di Marsha Norman, vincitore del premio Pulitzer, *Buonanotte mamma ('night, Mother)*. Ha anche conquistato un Obie Award per la sua interpretazione di Frankie nella produzione originale off-Broadway di *Paura d'amare (Frankie and Johnny in the Clair de Lune)*.

Nata a Memphis, in Tennessee, ha ottenuto una laurea in belle arti nel 1970 da parte della Southern Methodist University, che nel 2002 le ha anche conferito un dottorato ad honorem.

Kristin Scott Thomas (La voce di Stelmara)

Kristin Scott Thomas è stata nominata agli Oscar, ai SAG Award, ai BAFTA e agli Golden Globe, senza contare numerosi altri riconoscimenti, per la sua interpretazione di Katharine Clifton, al fianco di Ralph Fiennes e Juliette Binoche, nell'acclamata pellicola drammatica del 1996 *Il paziente inglese (The English Patient)*.

La Scott Thomas è ben conosciuta per le sue interpretazioni in Gran Bretagna e in Europa, dove ha esordito. Dopo una serie di apparizioni in varie produzioni francesi ed europee, ha catturato l'attenzione delle platee mondiali nei panni della distaccata ma vulnerabile Fiona in *Quattro matrimoni e un funerale (Four Weddings and a Funeral)*, per il quale ha ottenuto un BAFTA Award come miglior attrice non protagonista.

Tra le sue apparizioni cinematografiche più memorabili, ricordiamo *L'uomo che sussurrava ai cavalli (The Horse Whisperer)* di Robert Redford; *Angeli e insetti (Angels and Insects)* di Philip Haas, grazie al quale è stata onorata con un Evening Standard British Film Award, e *Gosford Park*, per la regia di Robert Altman. Tra le altre pellicole a cui ha lavorato, figurano *Il confessionale (Le Confessionnal), Mission: Impossible, Amori e vendette (The Revenger Comedies), Arsene Lupin e Man to Man*. Recentemente, ha lavorato con Rowan Atkinson, Maggie Smith e Patrick Swayze ne *La famiglia omicidi (Keeping Mum)*, a al fianco di Woody Harrelson e Lauren Bacall nella pellicola di Paul Schrader *The Walker*.

Ha anche partecipato a *Riccardo III (Richard III)* di Richard Loncraine, assieme a Ian McKellen, Maggie Smith e Nigel Hawthorne.

ed Eric Bana, così come nelle pellicole francesi *Il y a longtemps que je t'aime* e *Largo Winch*.

Ben Walker (Roger)

Ben Walker frequenta una scuola di recitazione da quando aveva cinque anni e ha lavorato da giovanissimo a *Just for Me & Blue Clues* per la Nickelodeon TV. In seguito, ha recitato al West End di Londra nello spettacolo *Chitty Chitty Bang Bang* diretto da Adrian Noble, per poi apparire assieme a Ray Winstone nella produzione della BBC di *Sweeney Todd*. Tra gli altri lavori recenti in televisione, va ricordato *Torchwood*, che andrà in onda nel 2008.

Simon McBurney (Fra Pavel)

Simon McBurney è uno degli uomini di teatro più importanti in Europa. Cofondatore e direttore artistico della compagnia Complicite, ha ideato, diretto e recitato in oltre 30 produzioni teatrali, che sono stati presentate in tutto il mondo e che hanno vinto numerosi riconoscimenti internazionali. La sua produzione *Mnemonic* ha ricevuto diversi premi, tra cui il Time Out Live Award, il Drama Desk Award per l'esperienza teatrale più particolare, il Lucille Lortel Award e il Critic's Circle Award per il miglior testo inedito. Tra gli altri suoi lavori sul palcoscenico, figurano *The Elephant Vanishes* al Lincoln Center e *La resistibile ascesa di Arturo Ui* (*The Resistible Rise of Arturo Ui*) con Al Pacino, Paul Giamatti, Billy Crudup, Steve Buscemi, John Goodman e Charles Durning. A Broadway, ha diretto *The Chairs*, grazie al quale ha ricevuto una candidatura ai Tony. A Londra, ha diretto recentemente *A Disappearing Number* al Barbican, così come *Misura per misura* (*Measure for Measure*) e *A Minute Too Late* al National Theatre.

Come attore cinematografico, McBurney ha lavorato a *Friends With Money* di Nicole Holofcener, *L'ultimo re di Scozia* (*The Last King of Scotland*) con Forest Whitaker, *The Human Touch*, *The Manchurian Candidate* di Jonathan Demme, *The Reckoning* di Paul McGuigan, *Eisenstein* (nel ruolo principale), *Il mistero di Sleepy Hollow* (*Sleepy Hollow*), *Tom & Viv - nel bene, nel male, per sempre* (*Tom and Viv*), *Le cinque vite di Hector* (*Being Human*), *Mesmer*, *La cugina Bette* (*Cousin Bette*), *Onegin*, *Skaggerak* e *Bright Young Things*. Tra poco, lo vedremo in *Body of Lies* di Ridley Scott, *The Duchess* di Saul Dibb assieme a Keira Knightley e Ralph Fiennes e in *Hippie Hippie Shake* di Beeban Kidron, al fianco di Cillian Murphy e Sienna Miller.

McBurney ha anche scritto la sceneggiatura del grande successo internazionale *Mr. Bean's Holiday*, che la Universal Pictures e la Working Title hanno fatto uscire quest'anno.

Jim Carter (Lord John Faa)

In una carriera che dura ormai da più di trent'anni, Jim Carter è stato impegnato in oltre 100 tra film e progetti televisivi, tra cui recentemente *The Oxford Murders* e *Cassandra's Dream* di Woody Allen. Oltre all'adattamento cinematografico de *La Bussola d'Oro* (*The Golden Compass*), apparirà presto anche nella popolare serie di BBC1 *Cranford*. Nella sua filmografia, figurano *Pranzo reale* (*A Private Function*), *The Singing Detective*, *Luna di miele stregata* (*Haunted Honeymoon*), *A Very British Coup*, *Un mese in campagna* (*A Month in the Country*), *La vita è un arcobaleno* (*The Rainbow*), *Il mio amico vampiro* (*The Little Vampire*), *La pazzia di Re Giorgio* (*The Madness of King George*), *Riccardo III* (*Richard III*), *Grazie, signora Thatcher* (*Brassed Off*) e *Shakespeare in Love*.

Nel diario di Alan Bennett, che ha scritto *Pranzo reale*, viene detto che Carter si divertiva sul set tra un ciak e l'altro ideando numerosi scherzi. Nella pellicola, l'attore eseguiva un trucco magico nei panni dell'ispettore Noble. In *Shakespeare in Love* lo vediamo invece mentre sghignazza.

Carter è sposato con l'attrice Imelda Staunton, con la quale ha una figlia, Bessie.

Clare Higgins (Ma Costa)

Clare Higgins è una delle più rinomate attrici della sua generazione, che ha vinto per ben tre volte il popolare Olivier Award grazie a *La dolce ala della giovinezza* (*Sweet Bird of Youth*, presentato al National Theatre nel 1995), a *Vincent in Brixton* (al National Theatre e al Wyndham's Theatre nel 2002) e a *Ecuba* (*Hecuba*, alla Donmar Warehouse nel 2006). La Higgins è anche stata nominata nel 2003 ad un Tony Award come miglior attrice per *Vincent in Brixton* a Broadway.

Ha studiato alla Academy of Music and Dramatic Art di Londra e ha ottenuto i suoi primi successi a Manchester al Royal Exchange, grazie a ruoli da protagonista in *Misura per misura* (*Measure for Measure*) e nella parte di Stella in *Un tram chiamato desiderio* (*A Streetcar Named Desire*). Dopo essersi trasferita a Londra, ha trovato un rifugio sicuro al National Theatre dove è stata molto richiesta e in cui ha lavorato spesso con il regista Richard Eyre.

Nel 2005, ha affiancato Woody Harrelson a *La notte dell'iguana* (*Night of the Iguana*), mentre l'anno successivo ha recitato al fianco di Brian Dennehy in *Death of a Salesman*.

Tra le sue apparizioni cinematografiche, ricordiamo l'inquietante Julia in *Hellraiser* e nel suo sequel *Hellbound - Hellraiser II, prigionieri dell'inferno* (*Hellraiser II*), *Stage Beauty* di Richard Eyre e *Bigger than the Sky*. E' anche apparsa in *The Libertine* con Johnny Depp e recentemente ha interpretato la madre di Colin Farrell nella pellicola di Woody Allen *Cassandra's Dream*, che uscirà nel 2008. La Higgins ha appena concluso le riprese di *Spring 1941*, diretta da Uri Barbash, in cui recita al fianco di Joseph Fiennes.

Jack Shepherd (Preside del Jordan College)

Nato a Leeds, nello Yorkshire, Jack Shepherd ha studiato belle arti al King's College di Newcastle e recitazione alla Central School of Speech and Drama. E' anche stato tra i fondatori del Drama Centre di Londra.

Shepherd ha lavorato al Royal Court Theatre per quattro anni negli anni sessanta ed è stato coinvolto nelle produzioni originali di *Salvi (Saved)* di Edward Bond, *La stretta via al profondo Nord (Narrow Road to the Deep North)* e *Quando si fa giorno (Early Morning)*. Nel 1967, è stato considerato l'attore più promettente dell'anno per la sua interpretazione de *La restaurazione di Arnold Middleton (Restoration of Arnold Middleton)* di David Storey.

Nel corso degli anni settanta, ha diretto un'accademia di recitazione con Richard Wilson, che organizzava dei seminari con degli attori professionisti per affinare le loro doti. In questo periodo, ha scritto numerose opere prodotte dalla BBC. Membro del National Theatre dalla fine degli anni settanta fino a metà degli anni ottanta, è apparso in numerose produzioni acclamate e ha vinto un premio come miglior attore per la sua prova in *Glengarry Glen Ross*.

Ha lavorato spesso in televisione ed è conosciuto soprattutto per *The Wycliffe Mysteries*, il cui interpretava il sovrintendente della polizia Charles Wycliffe. E' un regista teatrale di grande esperienza, con al suo attivo anche la produzione de *I due gentiluomini di Verona (Two Gentlemen of Verona)*, che faceva parte del programma della stagione d'apertura del restaurato Globe Theatre. Dal 1989, ha anche scritto per il teatro, vincendo due riconoscimenti per le opere *In Lambeth* e *Chasing the Moment*, mentre più recentemente si è occupato di *Holding Fire*, che è stato presentato al Globe theatre la scorsa estate.

Tra i film a cui ha lavorato, ricordiamo *The Virgin Soldiers*, *L'ultima valle (The Last Valley)* e *Charlotte Gray*.

Magda Szubanski (La signora Lonsdale)

Magda Szubanski è conosciuta soprattutto per il ruolo della signora Hoggett nella pellicola nominata agli Academy Award e vincitrice ai Golden Globe *Babe, maialino coraggioso (Babe)*, così come nel suo sequel, *Babe va in città (Babe: Pig in the City)*. Recentemente, ha fornito la voce a Miss Viola nella sua terza collaborazione con il regista George Miller, *Happy Feet*. Tra gli altri film a cui ha partecipato, figurano anche *Missione coccodrillo (The Crocodile Hunter: Collision Course)*, con il compianto Steve Irwin, e *The Mask 2 (Son of the Mask)*, assieme a Jamie Kennedy e Alan Cumming.

Ha recentemente completato le riprese, nei panni della signora Plonk, nell'ultima commedia Rolf de Heer, *Dr. Plonk*. Sul palcoscenico, la Szubanski ha recitato nella produzione della Melbourne Theatre Company di *The 25th Annual Putnam County Spelling Bee*, grazie al quale è stata nominata agli Hellman Award; nella tournée nazionale di *Grease: The Arena Spectacular* con John Farnham; e in *The Rise and Fall of Little Voice*, per la STC. Nel 2002, si è aggiudicata l'Australian Film Institute (AFI) Award come miglior attrice non protagonista per la sua prova nella popolare serie comica *Kath & Kim*, per poi ricevere altre due nomination per lo stesso ruolo negli anni successivi. Ha anche vinto diversi Logies, così come dei People's Choice Award e dei Writers Guild Awards australiani. Tra le altre partecipazioni televisive della Szubanski, ci sono i film per il piccolo schermo della Dogwoman, *Big Girl's Blouse* e *Something Stupid*, da lei sceneggiati, prodotti ed interpretati.

I REALIZZATORI

Chris Weitz (Sceneggiatore/regista)

Lo sceneggiatore/regista Chris Weitz è stato recentemente il produttore esecutivo di *American Dreamz*, diretto dal fratello e collaboratore Paul Weitz. Nel 1999, i due hanno formato la Depth of Field, una società di produzione con sede a Los Angeles, con la quale hanno dato vita all'acclamata pellicola *In Good Company*, diretta da Paul.

In precedenza Weitz era stato il coregista, assieme al fratello, della premiata e fortunata pellicola *About a Boy – un ragazzo* (*About a Boy*), occupandosi anche dell'adattamento del romanzo di Nick Hornby. Il film ha ottenuto una candidatura agli Academy Award per la miglior sceneggiatura non originale, così come delle nomination nella stessa categoria ai BAFTA, ai Writers Guild Award, ai Chicago Film Critics Award e agli Humanitas Award. Inoltre, la pellicola è stata inserita nella lista dei migliori titoli dell'anno da parte dell'AFI ed è stata nominata al Golden Globe per la migliore commedia o musical, vincendo anche il riconoscimento di miglior commedia di uno studio hollywoodiano da parte dell'U.S. Comedy Arts Festival.

La prima collaborazione dietro la macchina da presa dei due fratelli Weitz è avvenuta in *American Pie*, il primo episodio della fortunatissima serie proseguita poi con *American Pie 2* e con il capitolo conclusivo, *American pie - il matrimonio* (*American Wedding*). Di entrambe queste due ultime pellicole, è stato anche produttore esecutivo.

Prima della sceneggiatura di *About a Boy – un ragazzo* (*About a Boy*), i due fratelli ne hanno realizzato diverse altre, tra cui quelle di *Z' la formica* (*Antz*) e di *Madeline - il diavoletto della scuola* (*Madeline*), adattando in quell'occasione il popolare libro per bambini di Ludwig Bemelmans. Weitz ha anche esordito come attore in *Chuck & Buck*, che ha ottenuto un grande successo al Sundance Film Festival.

Tra i prossimi progetti della Depth of Field, ci sono *Nick and Norah's Infinite Playlist* di Peter Sollett, che viene attualmente girato a New York e che vede la presenza di Michael Cera e Kat Dennings; *The Game*, basato sul libro di Neil Strauss *The game - La bibbia dell'artista del rimorchio*, di cui Dan Weiss ha scritto la sceneggiatura e che la società produrrà assieme alla Spyglass; così come *The Elric Saga*, l'adattamento dell'opera di Michael Moorcock *La Saga di Elric*.

Deborah A. Forte (Produttrice)

Deborah A. Forte è la responsabile della Scholastic Media e Vicepresidente esecutiva della Scholastic Inc., una società pluripremiata che si occupa di realizzare prodotti per bambini come film, opere televisive e giochi interattivi, oltre ad essere leader nella promozione di marchi per bambini. La Forte è responsabile della gestione degli affari della Scholastic ed è anche la responsabile creativa e commerciale.

La Forte ha formato la Scholastic Entertainment nel 1997, creando l'unica divisione che si occupa con successo di produzione, branding e merchandising nel campo dei media e dei marchi per ragazzi. Le produzioni della Forte hanno conquistato più di cento riconoscimenti, tra cui vari Emmy, Webbie, Writer's Guild, Parent's Choice e il prestigioso Humanitas Award. Ha prodotto centinaia di programmi per il piccolo schermo, tra cui la popolarissima serie *Clifford The Big Red Dog™* e lo spin-off *Clifford's Puppy Days™*, senza dimenticare *Dear America*, il vincitore dell'Emmy Award *I SPY* e *The Magic School Bus* della Scholastic, *Animorphs* e *Goosebumps*. Recentemente, è stata creatrice e produttrice esecutiva della serie animata *Maya & Miguel™*, che ha esordito ottenendo recensioni entusiaste.

Tra i film che ha prodotto, ricordiamo *The Indian in the Cupboard*, *Clifford's Really Big Movie*, *Il club delle baby sitter* (*The Babysitters Club*), *Basta guardare il cielo* (*The Mighty*) e *Tuck everlasting: Vivere per sempre* (*Tuck Everlasting*). Nel prossimo futuro, usciranno le sue pellicole *Goosebumps* e *The Hungry City Chronicles*.

Bill Carraro (Produttore)

Come produttore de *La Bussola d'Oro* (*The Golden Compass*), Bill Carraro ha dedicato buona parte degli ultimi tre anni a lavorare con la New Line, con la sua squadra di creativi e con lo sceneggiatore/regista Chris Weitz, compiendo uno sforzo incredibile per portare questa produzione sul grande schermo.

Carraro è un produttore indipendente nato a New York, per la precisione a Brooklyn, laureato all'Ithaca College in cinema e fotografia. La sua carriera è cominciata nell'industria pubblicitaria, dove ha lavorato a decine di spot prima di passare alla produzione cinematografica.

Carraro ha lavorato come produttore o produttore esecutivo in *The Sentinel*, con Michael Douglas, Kiefer Sutherland, Eva Longoria e Kim Basinger; *La mia super ex-ragazza (My Super Ex-Girlfriend)*, con protagonisti Uma Thurman e Luke Wilson; *Stay - Nel labirinto della mente (Stay)*, interpretato da Ewan McGregor, Naomi Watts e Ryan Gosling; *The Best Man*, che vedeva la presenza di Taye Diggs, Nia Long e Morris Chestnut; *Frequency - Il futuro è in ascolto (Frequency)*, con Dennis Quaid e Jim Caviezel; *Undercover Brother*, interpretato da Eddie Griffin, Chris Kattan e Denise Richards; *American History X*, con protagonisti Edward Norton (in una prova che gli è valsa la candidatura agli Oscar) ed Edward Furlong.

Oltre a lavorare ne *La Bussola d'Oro* con Chris Weitz, Carraro ha collaborato con registi del calibro di Ivan Reitman, Woody Allen, Brian DePalma, Malcolm Lee, Gregory Hoblit, Joan Micklin Silver, Marc Forster e James Foley.

A parte lavorare come produttore, Carraro è stato presidente della produzione per la Aaron Russo Films, in cui supervisionava progetti indipendenti e cofinanziati, con un accordo di prima scelta per la Orion Pictures.

Carraro ha prodotto il film della HBO, che ha vinto l'Emmy ed è stato candidato ai Golden Globe, *The Tuskegee Airmen*, basato sulla storia vera dei primi piloti da caccia afroamericani e che era interpretato da Laurence Fishburne e Cuba Gooding, Jr. Questo acclamatissimo progetto è valso a Carraro un Directors Guild Award. Inoltre, ha anche ricevuto un NAACP Image Award per aver prodotto *The Best Man* e un Saturn Award per *Frequency*.

Carraro fa parte sia della Producers Guild che della Directors Guild of America, avendo lavorato anche spesso come regista delle seconde unità.

Dopo aver vissuto a Los Angeles per sette anni, Carraro e la sua famiglia risiedono attualmente a New York.

Bob Shaye (Produttore esecutivo)

Quando si tratta di bilanciare arte e commercio nell'industria cinematografica, nessuno è in grado di farlo con maggiore successo di Bob Shaye.

Come fondatore, coresponsabile e amministratore della New Line Cinema e anche come realizzatore, Shaye ha passato oltre quarant'anni a sviluppare e distribuire film che riflettessero un'ampia varietà di correnti culturali, creando nuovi modelli di riferimento per l'industria cinematografica e, cosa più importante, intrattenendo milioni di appassionati.

Da quando ha fondato la New Line nel 1967, ha fatto crescere la società, passata dall'essere un distributore di pellicole d'essai gestito autonomamente a uno degli studios indipendenti più importanti dell'industria dell'intrattenimento e che ha ottenuto notevoli risultati al botteghino.

L'amore di Shaye per il cinema e il successo che ha ottenuto nel realizzare pellicole ha radici lontane. Quando aveva solo quindici anni, ha esordito alla produzione con un filmato industriale per gli impiegati del supermercato di suo padre. Dopo poco tempo, ha ottenuto il primo premio al concorso Rosenthal organizzato dalla Society of Cinematologists, dove ha condiviso il riconoscimento di miglior film di un regista americano sotto i 25 anni con Martin Scorsese.

E' stato mentre lavorava al Museo d'Arte moderna che Shaye ha iniziato ad analizzare il mondo della distribuzione e ha formato la New Line Cinema nel suo appartamento del Greenwich Village. Investendo su pellicole di seconda visione come *Reefer Madness* e sulla distribuzione in anteprima di pellicole straniere, la New Line si è affermata a livello commerciale con l'uscita di serie molto popolari, tra cui quelle di *Street Fighter*, *Tartarughe ninja alla riscossa (The Teenage Mutant Ninja Turtles)* e *Nightmare dal profondo della notte (A Nightmare on Elm Street)*. Queste serie di grande successo hanno aperto la strada ad altri fortunatissimi titoli della New Line come *Rush Hour – due mine vaganti (Rush Hour)*, *Austin Powers: il controspione (Austin Powers)*, *Scemo e + scemo (Dumb & Dumber)*, *Prima o poi me lo sposo (The Wedding Singer)*, *Seven*, *Boogie Nights – L'altra Hollywood (Boogie Nights)* e *Blade*.

Con Shaye al timone, la New Line si è costruita una reputazione per riuscire a fare dei miracoli nei mercati di nicchia e ha aperto una strada nuova nell'industria grazie alle sue strategie economiche non convenzionali, che successivamente sono diventate lo standard del settore.

Lo stile ribelle dello studio non è mai stato tanto evidente come nel 1998, quando lo sceneggiatore e regista Peter Jackson ha portato alla New Line un provino filmato di 25 minuti per mostrare come avrebbe voluto adattare per il grande schermo l'enorme avventura epica di J.R.R. Tolkien *Il Signore degli Anelli* (*The Lord of the Rings*), sperando di raccontare i tre volumi in due film. Un grande appassionato del libro da una vita, Shaye ha invece proposto a Jackson di fare tre film e ha dato il via libera alla produzione in contemporanea di tutti i tre episodi.

I risultati di questa mossa molto rischiosa sono stati incredibili. In tutto, la trilogia de *Il Signore degli Anelli* è stata nominata a 30 Oscar, vincendone 17, compreso un ruolino di marcia perfetto di 11 vittorie su 11 candidature per *Il ritorno del Re* (*The Return of the King*), tra cui miglior film, miglior regista e miglior sceneggiatura non originale. Al botteghino, ogni episodio è entrato tra le 10 pellicole con i maggiori incassi della storia del cinema e complessivamente la trilogia ha ottenuto quasi 3 miliardi di dollari nel mondo.

Questo ha permesso alla New Line di diventare la maggiore società indipendente di sempre, ma il suo successo recente non si limita al fenomeno legato al *Signore degli Anelli*. Il 2003 è stato l'anno migliore per lo studio, con pellicole che hanno raggiunto il primo posto in classifica come *Elf*, *Freddy vs. Jason*, *Non aprite quella porta* (*The Texas Chainsaw Massacre*) e la trilogia de *Il Signore degli Anelli*, che ha permesso alla società di superare delle storiche major hollywoodiane ottenendo il 10% del mercato americano e diventando il quinto studio di Hollywood.

Tra gli altri titoli importanti, ci sono la fortunata commedia *Due single a nozze* (*Wedding Crashers*), *Quel mostro di suocera* (*Monster-in-Law*) e *Le pagine della nostra vita* (*The Notebook*), oltre a titoli provocatori e in grado di ben figurare agli Oscar come *A History of Violence* e *Little Children*, per il quale Kate Winslet ha ricevuto la sua quinta candidatura agli Academy Award.

Nel 2007, Shaye è tornato dietro alla macchina da presa per l'avventura fantascientifica *The Last Mimzy*, tratto dall'acclamato racconto di Lewis Padgett *Mimzy Were the Borogroves*.

La scorsa estate, la New Line ha fatto uscire *Hairspray*, che ha stabilito un record assoluto per il miglior weekend d'apertura per un musical, e *Rush Hour 3*, l'ultimo episodio della popolare serie con Chris Tucker e Jackie Chan. Entrambi i film hanno superato il traguardo dei 100 milioni di dollari al botteghino in America.

La New Line nel corso degli anni ha mantenuto il suo impegno verso i film d'essai. All'inizio, lo ha fatto con la divisione Fine Line Features, che è stata formata nel 1990 e che ha fatto uscire pellicole acclamate come *American Splendor*, *Shine*, *Il dolce domani* (*The Sweet Hereafter*) e *Dancer in the Dark*. In seguito, nel 2005, la New Line ha stretto un accordo con la HBO Films per dar vita alla Picturehouse, una nuova società di distribuzione cinematografica, che ha proposto titoli come *Il labirinto del fauno* (*Pan's Labyrinth*) e *Radio America* (*A Prairie Home Companion*).

Laureato alla University of Michigan in amministrazione finanziaria e alla Columbia University Law School, Shaye è anche un allievo della Fulbright, un membro del New York State Bar e fa parte del consiglio direttivo della Motion Picture Pioneers e dell'American Film Institute.

Shaye e la moglie Eva hanno due figli e vivono a Los Angeles e a New York.

Michael Lynne (Produttore esecutivo)

Per più di 20 anni, Michael Lynne è stata una forza trainante che ha reso la New Line Cinema la società cinematografica indipendente di maggiore successo del mondo.

Come coresponsabile e codirettore esecutivo della New Line Cinema Corporation, Lynne ha incanalato la crescita della società rendendola una compagnia globale, con reparti che si occupavano di ogni aspetto dell'industria dell'intrattenimento: produzione, marketing e distribuzione delle pellicole cinematografiche, così come l'home video, la televisione, la musica, il teatro, lo sfruttamento dei marchi commerciali e il merchandising.

Lynne ha anche ricoperto un ruolo fondamentale nel maggiore successo della New Line, essendo stato il produttore esecutivo della trilogia *Il Signore degli Anelli* (*The Lord of the Rings*), che ha portato l'ultimo episodio, *Il Ritorno del Re* (*The Return of the King*) a vincere nel 2004 il Golden Globe Award per il miglior film drammatico e l'Academy Award per il miglior film. La New Line ha fatto scuola per come è riuscita a creare delle serie cinematografiche durature e la trilogia de *Il Signore degli Anelli* è quella di maggiore successo di sempre, con *Il Ritorno del Re* che è diventato il secondo film della storia a superare il miliardo di incassi nel mondo.

Assieme al coresponsabile della New Line Bob Shaye, Lynne ha contribuito ad indirizzare le mosse dell'industria cinematografica con lo sviluppo di nuove strategie innovative per la produzione, il marketing e la distribuzione, compresa la prevendita dei diritti di distribuzione internazionali; creando serie destinate a nicchie di mercato; sfruttando periodi cinematografici meno affollati; e realizzando (evento mai accaduto prima) una trilogia nello stesso momento, come avvenuto con *Il Signore degli Anelli*.

Oltre a *Il Signore degli Anelli*, durante il periodo in cui Lynne ha lavorato alla New Line, lo studio ha distribuito un'ampia gamma di film di grande successo ed acclamati dalla critica, tra cui *Hairspray*, *Due single a nozze (Wedding Crashers)*, *Quel mostro di suocera (Monster-In-Law)*, *Le pagine della nostra vita (The Notebook)*, *Elf*, *A proposito di Schmidt (About Schmidt)*, *The History of Violence*, la trilogia di *Austin Powers*, la serie di *Blade* e quella di *Rush Hour*, *Magnolia*, *Shine*, *Seven*, *Scemo e + scemo (Dumb and Dumber)*, *The Mask*, *Tartarughe ninja alla riscossa (Teenage Mutant Ninja Turtles)*, *Hairspray* (lo studio ha anche coprodotto lo spettacolo a Broadway, vincendo il Tony Award per il miglior Musical) e la serie di *Nightmare (Nightmare on Elm Street)*.

Nel corso degli anni, Lynne ha contribuito a supervisionare e dirigere momenti importanti, come il fortunato passaggio della New Line da una piccola industria in mano a poche persone alla quotazione alla borsa statunitense come società pubblica (1986); la creazione di società collegate, come la Fine Line Features (1990); l'acquisizione da parte della Turner Broadcasting System di Ted Turner (1993); l'acquisizione compiuta dalla Time Warner della Turner (1996); la fusione di AOL con Time Warner (2001); e la creazione della Picturehouse con la HBO (2005).

Prima di essere nominato coresponsabile e codirettore esecutivo nel 2001, Lynne è stato presidente della New Line Cinema dal 1990, e prima ancora consulente legale della società per un decennio. Ha fatto parte del Consiglio dei responsabili (ora diventato Comitato esecutivo) dal 1983. Il suo rapporto con Bob Shaye risale al lontano 1961, quando entrambi frequentavano la Columbia Law School.

Prima di lavorare alla New Line, Lynne è stato socio per 20 anni della Blumenthal & Lynne, specializzandosi nella legislazione dell'industria dell'intrattenimento. Ha anche collaborato con la Barovick & Konecky, una società legale impegnata nel mondo dello spettacolo e come consulente per la Embassy Pictures.

Lynne ha fatto parte dei consigli di amministrazione del Museo di Arte moderna, del Citymeals-on-Wheels, dell'American Museum of the Moving Image e del Drawing Center, mentre è il responsabile del comitato del Museo Guild Hall a East Hampton. E' anche un membro del Comitato dei Visitatori della scuola di legge della Columbia e del Dean's Council della Columbia University School of the Arts. Inoltre, fa parte del New York Bar e si è laureato alla scuola di legge della Columbia nel 1964, mentre tre anni prima si era diplomato al Brooklyn College in letteratura inglese.

Lui e la moglie Ninah hanno due bambini e vivono a New York.

Toby Emmerich (Produttore esecutivo)

Toby Emmerich è il presidente della produzione della New Line Cinema. Dopo aver ottenuto l'incarico a gennaio del 2001, ha supervisionato la produzione nel periodo di maggiore successo nella storia della società.

Infatti, da quando Emmerich ha preso in mano le redini della produzione, la New Line ha fatto uscire dei grandi successi come il vincitore dell'Academy Award *Il Signore degli Anelli: Il ritorno del re (The Lord of the Rings: The Return of the King)*; la commedia che ha ottenuti i maggiori incassi del 2005 in America *Due single a nozze (Wedding Crashers)*, *Quel mostro di suocera (Monster-in-Law)*, *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*, *Elf*, *Le pagine della nostra vita (The Notebook)* e *A proposito di Schmidt (About Schmidt)*, che ha permesso a Jack Nicholson di vincere il Golden Globe.

Un veterano storico dello studio, Emmerich è stato non solo Presidente della New Line Music, ma anche un affermato sceneggiatore e produttore, che ha scritto il successo a sorpresa della New Line *Frequency - Il futuro è in ascolto (Frequency)*, con Dennis Quaid e Jim Caviezel.

Emmerich è entrato nella società nel 1992, come responsabile musicale e dello sviluppo. Nella sua posizione di Presidente del reparto musicale, ha supervisionato numerose colonne sonore che hanno ottenuto il disco di platino o quello d'oro, come *Non aprite quella porta (Texas Chainsaw Massacre)*, *Elf*, *Freddy vs. Jason*, *Austin Powers la spia che ci provava (Austin Powers: The Spy Who Shagged Me)*, *Next Friday*, *Austin Powers: il controspeziale (Austin Powers: International Man of Mystery)*, *Love*

Jones, *Who's the Man*, *Nella giungla di cemento (Menace II Society)*, *Above the Rim*, *The Mask (da zero a mito) (The Mask)*, *Don Juan De Marco maestro d'amore (Don Juan DeMarco)*, *Mi familia (My Family)*, *Friday*, *Scemo e + scemo (Dumb and Dumber)*, *Amiche per sempre (Now and Then)*, *Mortal Kombat e Seven*.

Prima di lavorare alla New Line, Emmerich è stato rappresentante degli artisti e del repertorio alla Atlantic Records dal 1987 al 1992. Ha frequentato la Calhoun School e la Wesleyan University, in cui è diventato membro della prestigiosa associazione Phi Beta Kappa e dove si è laureato in letteratura inglese con lode nel 1985, con specializzazioni in letteratura classica e cinema.

Emmerich vive a Los Angeles con la moglie Julie e la loro figlia.

Mark Ordesky (Produttore esecutivo)

Appassionato dei romanzi di J.R.R. Tolkien da una vita, Mark Ordesky è stato uno dei primi sostenitori del progetto della trilogia vincitrice dell'Oscar *Il Signore degli Anelli (The Lord of the Rings)* alla New Line Cinema e, come produttore esecutivo di tutti i tre film, ha ricoperto un ruolo chiave nella loro lavorazione.

Oltre a *La Bussola d'Oro (The Golden Compass)*, Ordesky sta supervisionando anche *Inkheart*, tratto dal fortunato romanzo di Cornelia Funke *Cuore d'inchiostro*, con una sceneggiatura di David Lindsay-Abaire. *Inkheart* è diretto da Iain Softley, l'autore de *Le ali dell'amore (Wings Of The Dove)*, ed è interpretato da Brendan Fraser, Paul Bettany, Helen Mirren, Jim Broadbent, Andy Serkis e dall'esordiente Eliza Bennett.

Nel 1997, dopo aver acquistato la pellicola vincitrice di un Oscar *Shine*, Ordesky ha passato un periodo di cinque anni come responsabile della Fine Line Features, dove ha contribuito a sostenere una galleria prestigiosa di autori come Bernardo Bertolucci, Lars Von Trier e David Mamet, fornendo un aiuto a talenti emergenti come i vincitori del Sundance Gavin O'Connor (*Tumbleweeds*) e Bob Pulcini e Shari Springer Berman (*American Splendor*). Ordesky ha anche acquistato film molto apprezzati, come il vincitore del Festival di Cannes *Dancer In The Dark*, *L'erba di Grace (Saving Grace)*, il candidato agli oscar *Prima che sia notte (Before Night Falls)*, *Tumbleweeds*, *Il dolce domani (The Sweet Hereafter)* e *American Splendor*.

La sua carriera alla New Line è iniziata 18 anni fa, quando ha sviluppato un gusto personale occupandosi dell'analisi delle sceneggiature cinematografiche. Facendosi strada nella società, Ordesky si è occupato di un po' di tutto, come gestire il rapporto con John Waters o presentare con successo Jackie Chan al pubblico americano, grazie alla fortunata pellicola *Terremoto nel Bronx (Rumble in the Bronx)*.

Ileen Maisel (Produttrice esecutiva)

Nel corso della sua lunga carriera, Ileen Maisel è stata responsabile di una grande varietà di film, tra cui *Dirty Dancing – Balli proibiti (Dirty Dancing)* e *Le relazioni pericolose (Dangerous Liaisons)*. Ha prodotto l'acclamato adattamento del romanzo di Patricia Highsmith *Il gioco di Ripley (Ripley's Game)*, con John Malkovich, ed è stata la produttrice esecutiva della pellicola di Jonathan Glazer *Birth - Io sono Sean (Birth)*, con Nicole Kidman.

Nel corso dei dieci anni passati come vicepresidente della New Line, la Maisel è stata responsabile di un gran numero di produzioni europee. Ha supervisionato due attesissime produzioni come *La Bussola d'Oro (The Golden Compass)* e *Inkheart*, un adattamento del fortunato romanzo per bambini di Cornelia Funke, che è interpretato da Brendan Fraser, Dame Helen Mirren e Paul Bettany. La Maisel mette nel suo lavoro una combinazione unica di esperienza e comprensione dei meccanismi interni di Hollywood, con una notevole predisposizione per collaborare con i talenti europei.

Andrew Miano (Produttore esecutivo)

Andrew Miano sta attualmente producendo *Nick & Norah's Infinite Playlist*, con protagonisti Michael Cera e Kat Dennings. Recentemente, si è occupato di produrre *American Dreamz* di Paul Weitz, oltre ad essere il produttore esecutivo della pellicola *In Good Company*.

Miano è entrato in affari con Paul e Chris Weitz nel 1999, supervisionando tutte le fasi della nascita della Depth of Field, la loro società di produzione con sede a Los Angeles. Tra i loro imminenti progetti, figurano *The Elric Saga*, l'adattamento della serie fantasy di Michael Moorcock *La saga di Elric* per gli Universal Studios, e *The Game*, che Miano produrrà, tratto dal vendutissimo libro di Neil

Strauss *The game - La bibbia dell'artista del rimorchio*. Miano è anche stato il produttore della serie televisiva della WB *Off Centre*.

Prima di collaborare con i fratelli Weitz, Miano ha lavorato per tre anni con la William Morris Agency, dove ha iniziato nel loro programma di apprendistato per diventare agente. Si è laureato alla SUNY Oswego in teatro e scrittura creativa.

Paul Weitz (Produttore esecutivo)

Paul Weitz recentemente ha scritto, diretto e (assieme a suo fratello Chris Weitz, con cui collabora spesso) prodotto le acclamate pellicole *American Dreamz* e *In Good Company*. Ha codiretto il pluripremiato film *About a Boy – un ragazzo (About a Boy)* con il fratello, occupandosi anche dell'adattamento del romanzo di Nick Hornby. La pellicola ha ricevuto una candidatura agli Academy Award® per la miglior sceneggiatura non originale, così come delle nomination nella stessa categoria da parte dei BAFTA, della Writers Guild, dei Chicago Film Critics e della Humanitas. Inoltre, la pellicola è stata inserita nella lista dei migliori titoli dell'anno dell'AFI ed è stata nominata al Golden Globe per la migliore commedia o musical, vincendo anche il riconoscimento di miglior commedia di uno studio hollywoodiano all'U.S. Comedy Arts Festival.

Nel 1999, Paul e Chris Weitz hanno formato la Depth of Field, la loro società di produzione con sede a Los Angeles. Tra i prossimi progetti, ci sono *A Stolen Life*, un remake del classico con Bette Davis *L'anima e il volto*, per la regia di Miguel Arteta (*The Good Girl*); *The Elric Saga*, l'adattamento della serie fantasy di Michael Moorcock *La saga di Elric*; le commedie *Army Geek* e *The Last Bachelor Party*; così come la pellicola drammatica sulla seconda guerra mondiale *Silent Night*.

Weitz ha esordito come regista assieme ai fratelli in *American Pie*, il primo fortunatissimo episodio della serie. Prima della sceneggiatura di *About a Boy – un ragazzo (About a Boy)*, i due fratelli ne hanno realizzato diverse altre, tra cui quelle di *Z' la formica (Antz)*. Weitz ha anche esordito come attore in *Chuck & Buck*, che ha ottenuto un grande successo al Sundance Film Festival.

Weitz è nato a New York ed è il nipote del leggendario agente Paul Kohner (che ha rappresentato realizzatori come John Huston, Billy Wilder e Ingmar Bergman). I suoi genitori sono lo stilista/sceneggiatore John Weitz e l'attrice nominata agli Oscar® Susan Kohner. Weitz si è laureato in cinema alla Wesleyan University. Nel corso del suo ultimo anno di studi, la sua opera *Mango Tea* è stata prodotta off-Broadway con Marisa Tomei e Rob Morrow dall'Ensemble Studio Theatre (EST) di New York, che ha portato in scena anche i suoi testi successivi, *Captive* e *All for One*, così come, recentemente, la commedia corale *Roulette*, con Larry Bryggman, Anna Paquin, Ana Gasteyer e Shawn Hatosy (che il New York Times ha definito un "gioiello originale"). *Privilege* è stato prodotto recentemente dal Second Stage Theatre.

Henry Braham, BSC (Direttore della fotografia)

Henry Braham è conosciuto soprattutto per il lavoro che ha vinto l'Emmy Award *Shackleton*, l'epica storia della sventurata spedizione in Antartico diretta da Charles Sturridge, grazie alla quale ha ottenuto una candidatura ai BAFTA per la miglior fotografia. Recentemente, ha collaborato per la seconda volta col regista Kirk Jones, con il quale aveva già lavorato in *Svegliati Ned (Waking Ned Devine)*, per la commedia dark per famiglie *Nanny McPhee - Tata Matilda (Nanny McPhee)*.

Tra gli altri film di Braham, figurano *Flyboys* di Tony Bill, *Bright Young Things* di Stephen Fry, *The Land Girls - Le ragazze di campagna (The Land Girls)* di David Leland, *Big Fish (Shooting Fish)* di Stefan Schwartz e *Roseanna's Grave* di Paul Weiland.

Braham si è anche occupato della fotografia di spot diretti da registi come John Madden, Paul Weiland, Kirk Jones, Stephen Frears e John Schlesinger.

Dennis Gassner (Scenografie)

Dennis Gassner si è aggiudicato un Academy Award® per il suo lavoro in *Bugsy* di Barry Levinson, con Warren Beatty e Annette Bening. E' anche stato candidato ad un Oscar lo stesso anno per il suo lavoro in *Barton Fink* dei fratelli Coen. Gassner è stato recentemente nominato ad un BAFTA Award per *Big fish - Le storie di una vita incredibile (Big Fish)* di Tim Burton, premio che aveva già vinto grazie a *The Truman Show* di Peter Weir ed *Era mio padre (Road to Perdition)* di Sam Mendes.

Un'ulteriore candidatura ai BAFTA gli è arrivata grazie a *Fratello, dove sei?* (*O Brother Where Art Thou?*) dei Coen.

Tra gli altri lavori di Gassner come scenografo, ricordiamo *Waterworld*, *Eroe per caso* (*Hero*), *Rischiose abitudini* (*The Grifters*), *L'uomo dei sogni* (*Field of Dreams*), *Le ragazze della Terra sono facili* (*Earth Girls are Easy*), *Tale padre tale figlio* (*Like Father, Like Son*), *Wisdom* e *The hitcher - La lunga strada della paura* (*The Hitcher*). Recentemente, si è occupato di *The Ladykillers* e di *Chiedi alla polvere* (*Ask the Dust*). Attualmente, sta lavorando al ventiduesimo capitolo della serie di James Bond, che verrà diretto da Marc Forster.

Peter Honess, A.C.E. (Montaggio)

Peter Honess ha montato recentemente la pellicola epica *Poseidon*, ritrovando Wolfgang Petersen, con il quale aveva già lavorato nel 2004 per *Troy*. Ha incominciato la sua carriera come montatore occupandosi di film a basso budget e di documentari, ottenendo una candidatura agli American Cinema Editors Eddie nel 1974 per il documentario *Following the Tundra Wolf*. Honess si è occupato per un breve periodo del montaggio degli effetti sonori prima di diventare assistente montatore nel 1981, grazie a *I mastini della guerra* (*Dogs of War*) di John Irvin.

L'elenco dei titoli montati da Honess fa capire che ritiene fondamentale la collaborazione tra gli artisti per realizzare un film, formando dei legami con alcuni registi che desiderano utilizzare i suoi servizi ogni volta che è possibile. Ha montato quattro film di John Schlesinger: *Believers - I credenti del male* (*The Believers*, 1987), *Madame Sousatzka* (1988), *La prossima vittima* (*Eye For an Eye*, 1996) e la sua ultima pellicola *Sai che c'è di nuovo?* (*The Next Best Thing*, 2000). Honess ha anche collaborato con Fred Schepisi su quattro progetti, iniziando con l'adattamento del fortunato testo teatrale di David Hare *Plenty* (1985), seguito da *La casa Russia* (*The Russia House*, 1990), *Campione per forza* (*Mr. Baseball*, 1992) e la trasposizione cinematografica dell'acclamato testo di John Guare *Sei gradi di separazione* (*Six Degrees of Separation*, 1993).

Anche con Russell Mulcahy Peter Honess ha collaborato in quattro film: *Highlander, l'ultimo immortale* (*Highlander*, 1986), *Verdetto finale* (*Ricochet*, 1991), *Una bionda tutta d'oro* (*The Real McCoy*, 1993) e *L'uomo ombra* (*The Shadow*, 1994). Inoltre, ha lavorato in due film di John Irvin, *Champions* (1984) e *Vendetta trasversale* (*Next of Kin*, 1989); e in due pellicole di Harold Becker, *Codice Mercury* (*Mercury Rising*, 1998) e *Unico testimone* (*Domestic Disturbance*, 2001).

Tra gli altri film a cui Honess ha fornito il suo contributo, ricordiamo l'acclamata pellicola di Curtis Hanson *L.A. Confidential* nel 1997, che gli è valsa una candidatura agli Academy Award e una vittoria ai BAFTA per il miglior montaggio. Recentemente, ha lavorato con il regista Jon Turteltaub in *Faccia a faccia* (*The Kid*, 2000); con Rob Cohen in *The Fast and the Furious* (2001); con Chris Columbus per *Harry Potter e la camera dei segreti* (*Harry Potter and the Chamber of Secrets*, 2002); e con Karyn Kusama in *Æon Flux - Il futuro ha inizio* (*Aeon Flux*, 2005).

Anne V. Coates, O.B.E., A.C.E. (Montaggio)

Anne V. Coates è entrata nel mondo del cinema dopo delle esperienze strazianti come infermiera al pionieristico ospedale di chirurgia plastica Sir Archibald McIndoe nell'East Grinstead. In questo modo, ha soddisfatto il suo desiderio di diventare una regista cinematografica con una società chiamata Religious Films. Il suo lavoro consisteva nel mettere assieme delle copie di cortometraggi religiosi prima di spedirli alle chiese britanniche. Questo le ha permesso di lavorare come montatrice a Pinewood, dove si è occupata anche di *Scarpette rosse* (*The Red Shoes*), prima di ottenere il suo primo incarico ufficiale con *The Pickwick Papers*.

La Coates ha ricevuto un Oscar per il suo lavoro in *Lawrence d'Arabia* (*Lawrence of Arabia*) ed è stata candidata sia agli Academy Award® che agli A.C.E. Award per *Becket e il suo re* (*Becket*), *The Elephant Man*, *Nel centro del mirino* (*In the Line of Fire*) e *Out of Sight*. Tra gli altri titoli della sua filmografia, figurano *Se proprio lo vuoi, lascialo andare* (*Catch and Release*), *Greystoke - La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie* (*Greystoke: The Legend of Tarzan, Lord of the Apes*), *Unfaithful - L'amore infedele* (*Unfaithful*), *Erin Brockovich - Forte come la verità* (*Erin Brockovich*), *Gli impenitenti* (*Out to Sea*), *Striptease*, *Congo*, *Chaplin* e *Tutte le manie di Bob* (*What About Bob?*).

La Coates è stata premiata dall'associazione Women In Film in due occasioni distinte per i risultati ottenuti nell'industria cinematografica.

Kevin Tent, A.C.E. (Montaggio)

Prima de *La Bussola d'Oro* (*The Golden Compass*), Tent ha lavorato recentemente alla commedia *Mr. Woodcock* con Billy Bob Thornton, Seann William Scott e Susan Sarandon.

Ha collaborato spesso con Barry Sonnenfeld, anche nel suo film più recente, *Vita da camper* (*RV*), una commedia per famiglie con protagonista Robin Williams.

Tent ha lavorato col regista Alexander Payne per oltre dodici anni. La collaborazione più recente è stata in *Sideways - In viaggio con Jack* (*Sideways*), per il quale è stato candidato ad un A.C.E. Eddie Award. La pellicola ha anche vinto l'Academy Award per la miglior sceneggiatura non originale, oltre a ricevere candidature per la regia, il film, il miglior attore non protagonista (Thomas Haden Church) e la miglior attrice non protagonista (Virginia Madsen).

Prima di *Sideways*, ha montato il dramma psicologico di Pieter Jan Brugge *In ostaggio* (*The Clearing*), con Robert Redford, Helen Mirren e Willem Dafoe.

A proposito di *Schmidt* (*About Schmidt*), interpretato da Jack Nicholson e Kathy Bates, è stata la terza collaborazione tra Tent e Payne. La Bates e Nicholson hanno ottenuto entrambi delle candidature agli Oscar per le loro toccanti e divertenti interpretazioni, mentre Tent è stato nuovamente candidato all'A.C.E. Eddie Award.

Tent si è anche occupato della pellicola sul mondo della droga *Blow*, realizzata dal compianto Ted Demme. Si tratta della storia vera dei tre decenni che hanno visto l'ascesa e la caduta di George Jung, un uomo d'affari e un trafficante di droga, che ha avuto una responsabilità importante nella diffusione massiccia della cocaina nella cultura americana, con protagonisti Johnny Depp e Penelope Cruz.

Prima di *Blow*, Tent ha montato *Ragazze interrotte* (*Girl Interrupted*) di Jim Mangold, con Winona Ryder e Angelina Jolie, la storia di una giovane donna confusa che passa quasi due anni in un istituto di igiene mentale negli anni sessanta. Per la sua prova coraggiosa, Angelina Jolie ha vinto un Academy Award.

La prima candidatura di Tent agli A.C.E. è dovuta alla seconda prova di Payne, *Election*, un'acclamata commedia con Matthew Broderick e Reese Witherspoon, che ha ottenuto una candidatura agli Oscar per Payne e per il suo cosceneggiatore Jim Taylor.

La prima collaborazione tra Tent e Payne è avvenuta ne *La storia di Ruth - Donna americana* (*Citizen Ruth*), con Laura Dern, uno sguardo caustico sul diritto di aborto in America. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival del 1996.

Tra i primi lavori di Tent, ricordiamo *L'ultima occasione* (*Homage*), presentato in anteprima al Sundance Festival del 1996; il successo indipendente *Guncrazy*, diretto da Tamra Davis; e *Da quando te ne sei andato* (*Since You've Been Gone*), di David Schwimmer. E' anche stato montatore aggiunto in *Factory Girl* con Sienna Miller e Guy Pearce, così come nella commedia *Quel mostro di suocera* (*Monster in Law*), che vedeva la presenza di Jane Fonda, Jennifer Lopez e Wanda Sykes.

Tent ha anche cominciato la sua carriera al New Horizons Studio di Roger Corman, che ha sede a Venice, in California, dove si è occupato di un gran numero di 'classici', tra cui *Not of this Earth* e *Hollywood Blvd II*.

Ha anche montato *Frankenhooker*.

Ruth Myers (Ideatrice dei costumi)

Candidata agli Academy Award sia per *Emma* che per *La famiglia Addams* (*The Addams Family*), Ruth Myers ha lavorato in film molto diversi tra loro, come *Beyond the Sea*, *Connie & Carla*, *L.A. Confidential* (per il quale ha ricevuto una candidatura ai BAFTA), *Il prezzo della libertà* (*The Cradle Will Rock*), *Il ritmo del successo* (*Center Stage*), *Rapimento e riscatto* (*Proof of Life*), *Le quattro piume* (*Four Feathers*), *Iris*, *Nicholas Nickleby*, la fiaba fantasy *Ella Enchanted* e *Il velo dipinto* (*The Painted Veil*).

Nata e cresciuta a Manchester, in Inghilterra, la Myers si è laureata al St. Martin's College of Art di Londra prima di sfruttare una borsa di studio per la English Stage Company, che si occupava del Royal Court Theatre. Alla conclusione della sua borsa di studio, è rimasta con la società, prima come assistente e poi come responsabile del settore. Così, ha ideato i costumi per numerose rappresentazioni a Londra.

La Myers è passata al cinema con *Isadora* (*The Loves of Isadora*), per poi ideare i costumi di *Un tocco di classe* (*A Touch of Class*), *La classe dirigente* (*The Ruling Class*), *Il mistero delle dodici*

sedie (*The Twelve Chairs*) e *Ci divertiamo da matti* (*Smashing Time*), prima di essere convinta da Gene Wilder a trasferirsi in America. Con Wilder ha collaborato a *Il più grande amatore del mondo* (*The World's Greatest Lover*), *La signora in rosso* (*The Woman in Red*) e *Luna di miele stregata* (*Haunted Honeymoon*).

Myers ha ideato i costumi de *Il socio* (*The Firm*) di Sydney Pollack, per poi occuparsi di due film per Fred Schepisi, *Plenty* e *La casa Russia* (*The Russia House*); *...e giustizia per tutti* (*And Justice For All*) di Norman Jewison; *Stati di allucinazione* (*Altered States*) di Ken Russell; *Qualcosa di sinistro sta per accadere* (*Something Wicked This Way Comes*) di Jack Clayton; *Electric Dreams* di Steve Barron; e *Teachers* di Arthur Hiller.

Tra le altre pellicole a cui ha lavorato, ricordiamo *Segreti* (*One Thousand Acres*), *Bogus, l'amico immaginario* (*Bogus*), *Gli anni dei ricordi* (*How to Make An American Quilt*), *I.Q.*, *Mr. sabato sera* (*Mr. Saturday Night*), *Bella, bionda... e dice sempre sì* (*The Marrying Man*), *Turista per caso* (*The Accidental Tourist*) e *Ma che sei tutta matta?* (*The Main Event*).

Recentemente, la Myers ha ideato i costumi per le pellicole *Infamous - Una pessima reputazione* (*Infamous*), *Monster House* e *City of Ember*. Per il piccolo schermo, ha ricevuto un Emmy Award e il Costume Designers Guild Award per il pilota della serie della HBO *Carnivale*.

Alexandre Desplat (Musiche)

Dopo aver composto le musiche per oltre cinquanta film europei ed essere stato nominato a due Cesar, Alexandre Desplat si è fatto notare a Hollywood grazie alla sua evocativa colonna sonora de *La ragazza con l'orecchino di perla* (*Girl with the Pearl Earring*), che vedeva protagonisti Scarlett Johansson, Colin Firth e Tom Wilkinson, e che gli è valsa delle candidature ai Golden Globe, ai BAFTA e agli European Film Award.

In rapida successione, sono arrivate le acclamate musiche di *Birth - Io sono Sean* (*Birth*) di Jonathan Glazer con Nicole Kidman, *Litigi d'amore* (*The Upside of Anger*), interpretato da Joan Allen e Kevin Costner, e *Hostage* di Florent Siri con Bruce Willis. La sua reputazione è ulteriormente migliorata grazie alla colonna sonora di *Syriana* (con George Clooney e Matt Damon), per la quale ha ottenuto una seconda nomination ai Golden Globe, un premio che ha finalmente conquistato grazie a *Il velo dipinto* (*The Painted Veil*), che vedeva protagonisti Naomi Watts ed Edward Norton, nell'anno in cui è entrato a far parte di una ristretta élite di compositori che hanno ricevuto due candidature nella stessa edizione. Infatti, Desplat era in gara anche con *The Queen* di Stephen Frears con Helen Mirren, che poi gli è valso una nomination agli Oscar.

Recentemente, ha lavorato alla colonna sonora della pellicola di Ang Lee *Lust, Caution*.

Nonostante la sua prolifica collaborazione con Hollywood, Desplat riesce ancora a lavorare in un ristretto numero di film europei, come avvenuto recentemente per *Tutti i battiti del mio cuore* (*De battre mon coeur s'est arrêté*), che gli ha fatto ottenere un Orso d'argento per la miglior colonna sonora al Festival di Berlino e un César nel 2006.

La madre greca e il padre francese di Desplat si sono conosciuti mentre frequentavano il College a Berkeley negli Stati Uniti. Da ragazzo ha ricevuto un'istruzione classica ed era già poliglotta, mentre veniva nutrito con una dieta costante di Jazz americano e colonne sonore di Hollywood. Tutte queste influenze sono fuse insieme nelle sue composizioni, che rappresentano una voce particolare ed originale nel campo della musica per il cinema.

Michael Fink (Supervisore effetti visivi)

Da ragazzino, Michael Fink ha creato nel salotto di casa la sua prima sequenza con una miniatura, l'immagine di un razzo sulla luna. Ha continuato a sperimentare con la fotografia e gli effetti fino a quando le sue capacità non sono state sopraffatte dal potere esplosivo delle sue invenzioni, che lo hanno saggiamente convinto a lasciare agli altri le ricerche.

Laureato alla California State University, Mike Fink ha ricevuto la chiamata dell'esercito. In seguito, ha lavorato a San Francisco prima di frequentare l'Art Institute di San Francisco, per poi terminare un master al California Institute of the Arts di Los Angeles.

Fink ha fatto il suo apprendistato cinematografico in *Sindrome cinese (The China Syndrome)* nel 1977, *Star Trek (Star Trek the Motion Picture)* e *Blade Runner*, ed è stato impegnato per la prima volta come supervisore agli effetti per *Wargames - giochi di guerra (War Games)*.

Dopo essere stato nominato agli Oscar per *Batman - il ritorno (Batman Returns)* nel 1992, Fink ha contribuito a fondare i Warner Digital Studios in cui lavoravano 150 persone e che ha svolto un lavoro fantastico in film come *L'eliminatore (Eraser)*, *Mars Attacks!*, *Contact* e *Batman & Robin*.

Recentemente, Fink si è occupato di *X-Men*, *Vanilla Sky*, *The Mothman Prophecies*, *Era mio padre (Road to Perdition)*, *X-Men 2*, *Constantine* e *Superman*.

Susan MacLeod (Produttrice effetti visivi)

Il primo lavoro di Susan MacLeod nel campo degli effetti visivi è avvenuto nel 1995 con *Die hard - duri a morire (Die Hard: With a Vengeance)*. In origine, era stata assunta per alcune settimane per una sequenza da girare a New York, ma poi ha continuato a collaborare al film fino alla conclusione della postproduzione. Da allora, non ha più smesso di lavorare in questo campo, producendo gli effetti visivi di film come *L'eliminatore (Eraser)*, *My Favorite Martian (My Favorite Martian)*, *Blade 2*, *The Mask 2 (Son of the Mask)* e de *L'uomo senza ombra (Hollow Man)*, che è stato candidato agli Academy Awards proprio nella categoria degli effetti speciali.

Peter King (Responsabile Make-Up ed acconciature)

Il celebre responsabile del make-up e delle acconciature Peter King ha incominciato la sua carriera nel 1970, quando ha abbandonato la scuola ed è stato impegnato con una grande varietà di piccole compagnie teatrali. Per due anni, ha diretto un centro artistico, prima di realizzare che la sua strada sarebbe stata nel campo del make-up e delle acconciature.

Nel 1980, ha incominciato a lavorare all'Old Vic Theatre di Bristol, dove ha incontrato Peter Owen, che era il responsabile del Makeup. Dopo aver seguito Owen al Teatro nazionale dell'opera gallese, i due hanno lavorato insieme per cinque anni, prima di formare la loro società di parrucche, la Owen, King, and Co.

Un momento importante nella carriera di Peter è stato il coinvolgimento nella produzione teatrale originale de *Il fantasma dell'opera (Phantom of the Opera)*, che ormai è stato rappresentato in tutto il mondo. Da lì, King si è concentrato su una carriera di successo nel mondo del cinema, specializzandosi nell'ideazione delle parrucche e nelle pellicole d'epoca. Ha ottenuto grandi riconoscimenti (tra cui un Oscar e un BAFTA) per il suo lavoro eccezionale nella trilogia de *Il Signore degli Anelli (The Lord of the Rings)* della New Line, affermandosi definitivamente come un maestro nel suo campo. Tra le pellicole a cui ha lavorato recentemente, ci sono *Youth Without Youth*, che l'ha portato a collaborare con il rinomato regista Francis Ford Coppola, *King Kong*, *Nanny McPhee - Tata Matilda (Nanny McPhee)* e *Beyond the Sea*.

Il 2007 si è rivelato un anno molto impegnativo per King. Infatti, dopo aver completato la produzione della pellicola della New Line *La Bussola d'ora (The Golden Compass)*, ha lavorato a *How to Lose Friends and Alienate People*. Attualmente, è tornato a collaborare con Peter Jackson a *The Lovely Bones* della DreamWorks, l'adattamento del romanzo *Amabili resti*.

Paul Jennings (Coordinatore degli stunt)

Paul Jennings ha affinato le sue doti lavorando come stunt su set di pellicole del calibro di *Robin Hood principe dei ladri (Robin Hood, Prince of Thieves)*, *Giochi di potere (Patriot Games)*, *Braveheart - cuore impavido (Braveheart)*, *Goldeneye*, *Mission Impossible*, *Michael Collins*, *Il santo (The Saint)*, *Shakespeare in Love*, *La mummia (The Mummy)* e *Il mondo non basta (The World is not Enough)*.

Dopo essere arrivato alla massima posizione possibile per uno stunt, in cui organizza le cadute e le sequenze dei suoi colleghi, è stato impegnato in *Batman Begins* di Christopher Nolan, *Munich* di Steven Spielberg e *Blood diamond - Diamanti di sangue (Blood Diamond)* di Ed Zwick, attualmente si sta occupando *The Dark Knight*, il seguito di *Batman Begins* che vede nuovamente Christopher Nolan dietro alla macchina da presa.